CAMPERIO S.P.A.
Società di Intermediazione Mobiliare

CAMPERIO NETWORK

Bilancio
31 dicembre 2022

Firmato digitalmente da:
Alessandro Maria Ugo Di
Carpegna Brivio

Indice

Schemi di bilancio al 31 dicembre 2022
Prospetto della redditività complessiva al 31 dicembre 2022
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 31 dicembre 2021- 31 dicembre 2022
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2022–Metodo diretto
Riconciliazione al 31 dicembre 2022
Nota integrativa al 31 dicembre 2022
Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2022

Schemi di bilancio al 31 dicembre 2022

BILANCIO 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO

		31-dic-22		31-dic-21
10	Cassa e disponibilità liquide		712.216	2.602.280
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		1.997.633	556.575
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*1.997.633*		*556.575*
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		1.629.820	2.282.023
	c) crediti verso clientela	*1.629.820*		*2.282.023*
80	Attività materiali		588.786	575.114
90	Attività immateriali		14.141	22.521
100	Attività fiscali		227.178	80.440
	a) correnti	*200.298*		*5.215*
	b) anticipate	*26.880*		*75.225*
120	Altre attività		2.968.704	2.770.652
	Totale dell'attivo		**8.138.479**	**8.889.605**

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

		31-dic-22		31-dic-21
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
60	Passività fiscali			237.096
	a) correnti			*237.096*
	b) differite			
80	Altre passività		457.983	706.804
90	Trattamento di fine rapporto del personale		696.105	668.888
110	Capitale		3.079.083	3.079.083
150	Riserve		2.527.922	2.477.125
160	Riserve da valutazione		- 125.039	-130.188
170	Utile (perdita) d'esercizio		1.502.424	1.850.797
	Totale passivo e patrimonio netto		**8.138.479**	**8.889.605**

CONTO ECONOMICO

		31-dic-22		31-dic-21
40	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		- 51.502	69.402
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value			
50	Commissioni attive		5.715.826	5.914.559
60	Commissioni passive			
70	Interessi attivi e proventi assimilati		974	-
80	Interessi passivi e oneri assimilati		- 12.980	-8.944
110.	***MARGINE DI INTERMEDIAZIONE***		**5.652.319**	**5.975.016**
140	Spese amministrative:		- 3.299.521	-3.176.878
	a) spese per il personale	*- 2.123.262*		*-2.156.509*
	b) altre spese amministrative	*- 1.176.259*		*-1.020.369*
160	Rettifiche di valore nette su attività materiali		- 79.101	-72.375
170	Rettifiche di valore nette su attività immateriali		- 12.380	-11.259
180	Altri proventi e oneri di gestione		- 38.535	-19.018
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		**2.222.781**	**2.695.486**
240	**UTILE (PERDITA) ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE**		**2.222.781**	**2.695.486**
250	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente		-720.356	-844.689
260	**UTILE (PERDITA) ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE**		**1.502.424**	**1.850.797**
280	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**		**1.502.424**	**1.850.797**

Prospetto della redditività complessiva di Camperio SIM SpA al 31 dicembre 2022

	PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA AL 31 DICEMBRE 2022	2022	2021
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**1.502.424**	**1.850.797**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	5.149	- 33.508
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**		
180.	**Redditività complessiva (Voce 10+170)**	**1.507.573**	**1.817.289**

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Camperio SIM SpA 31 dicembre 2021– 31 dicembre 2022

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2021

	PATRIMONIO NETTO 31/12/2020	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZE AL 01/01/2021	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						REDDITIVITA' COMPLESSIVA ESERCIZIO 2021	PATRIMONIO NETTO 31/12/2021
							OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO						
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE	EMISSIONI NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONI STRUMENTI DI CAPITALE	ALTRE VARIAZIONI		
CAPITALE	3.079.083		3.079.083										3.079.083
SOVRAPPREZZO EMISSIONI													
RISERVE	2.463.250		2.463.250		13.874								2.477.125
a) di utili	*2.463.250*		*2.463.250*		*13.874*								*2.477.125*
b) altre													
RISERVE DA VALUTAZIONE	*- 96.681*		*- 96.681*									33.507	- 130.188
	-96.681		*-96.681*									*-33.507*	
STRUMENTI DI CAPITALE													
AZIONI PROPRIE													
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.493.874		1.493.874		-1.480.000							1.850.797	1.850.797
					-1.480.000								
PATRIMONIO NETTO	6.939.526		6.939.527									1.817.290	7.276.817

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2022

	PATRIMONIO NETTO 31/12/2021	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZE AL 01/01/2021	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						REDDITIVITA' COMPLESSIVA ESERCIZIO 2022	PATRIMONIO NETTO 31/12/2021
							OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO						
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE	EMISSIONI NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONI STRUMENTI DI CAPITALE	ALTRE VARIAZIONI		
CAPITALE	3.079.083		3.079.083										3.079.083
SOVRAPPREZZO EMISSIONI													
RISERVE	2.477.125		2.477.125		50.797								2.527.922
a) di utili	*2.477.125*		*2.477.125*		*50.797*								*2.527.922*
b) altre													
RISERVE DA VALUTAZIONE	*- 130.188*		*- 130.188*									5.149	- 125.039
			-130.188									*5.149*	
STRUMENTI DI CAPITALE													
AZIONI PROPRIE													
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.850.797		1.850.797		-1.800.000							1.502.424	1.502.424
					-1.800.000								
PATRIMONIO NETTO	7.276.817		7.276.817									1.507.573	6.984.390

Rendiconto finanziario Camperio SIM SpA al 31 dicembre 2022 – Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2022	2021
1. GESTIONE	**1.502.424**	**1.850.797**
Interessi attivi incassati	974	-
Interessi passivi pagati	- 12.980	- 8.944
Dividendi e proventi simili	- 51.502	69.402
Commissioni nette	5.715.826	5.914.559
Spese per il personale	- 2.123.262	- 2.156.509
Altri costi	- 3.875.636	- 3.688.026
Altri ricavi	2.569.360	2.565.005
Imposte e tasse	- 720.356	- 844.689
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	**- 1.133.645**	**- 1.039.112**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	
Attività finanziarie designate al fair value	-	
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	- 1.441.058	- 269.402
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	652.203	- 385.149
Altre attività	- 344.790	- 384.561
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	**- 453.551**	**466.537**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	
Passività finanziarie di negoziazione	-	-
Passività finanziarie designate al fair value	-	-
Altre passività	- 453.551	466.537
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	**- 84.771**	**1.278.222**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	**-**	**-**
Vendita di partecipazioni	-	-
Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
Vendite attività materiali	-	-
Vendite attività immateriali	-	-
Vendite di rami d'azienda	-	-
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	**- 5.293**	**- 21.272**
Acquisti da partecipazioni	-	
Acquisti di attività materiali	- 13.673	1.249
Acquisti di attività immateriali	8.380	- 22.521
Acquisti di rami d'azienda	-	
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	**- 5.293**	**-21.272**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
distribuzione dividendi e altre finalità	*- 1.800.000*	*- 1.480.000*
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	***- 1.800.000***	***- 1.480.000***
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	***- 1.890.064***	***- 223.049***

Riconciliazione Camperio SIM SpA al 31 dicembre 2022

RICONCILIAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.602.281
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-1.890.064
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	712.217
RICONCILIAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.825.331
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-223.050
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.602.281

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2022

Indice

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

A. Politiche contabili
B. Informazioni sullo stato patrimoniale
C. Informazioni sul conto economico
D. Altre informazioni

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale.
Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.
Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle.
Salvo diversamente specificato, le tabelle sono state redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dal Provvedimento "Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari" emanato da Banca d'Italia il 29 ottobre 2021 anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.
Il presente documento è stato redatto tenendo conto, peraltro, della Comunicazione del 21 dicembre 2021 - *Aggiornamento delle integrazioni alle disposizioni del provvedimento «Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari»* aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia, emesso da Banca d'Italia e pubblicato in GU n. 58 del 10 marzo 2022.
In particolare, con la comunicazione sono state aggiornate le integrazioni alle disposizioni del Provvedimento «Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari» per fornire al mercato informazioni sugli effetti che il COVID-19 e le misure di sostegno all'economia hanno prodotto sulle strategie, gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi, nonché' sulla situazione economico-patrimoniale degli intermediari.

Sono stati valutati gli indicatori finanziari, gestionali ed altri che, come evidenziato nel documento congiunto emesso in data 6 febbraio 2019 dagli Organi di Vigilanza Banca d'Italia, CONSOB e ISVAP (ora IVASS), possono segnalare criticità che, se non tenute in debita considerazione, potrebbero pregiudicare la stabilità e la continuità aziendale.

La situazione al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta, e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione previsti dal Provvedimento "Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari", Allegato C "Schemi di Bilancio e di Nota Integrativa delle SIM" emanato da Banca d'Italia il 29 ottobre 2021.

A. Politiche contabili

A.1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
Sezione 2: Principi generali di redazione
Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento di bilancio
Sezione 4: Altri aspetti

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico
3. Attività materiali
4. Attività immateriali
5. Altre attività - altre passività
6. Attività e passività fiscali
7. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato
8. Fondo trattamento di fine rapporto
9. Costi e ricavi

A.4 Informativa sul fair value

A1. Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2022 è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali "*International Financial Reporting Standards* (IFRS)" e gli "*International Accounting Standards* (IAS)", adottati dalla Commissione dell'Unione Europea conformemente al Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio e in vigore al momento dell'approvazione del presente bilancio.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto in conformità alle istruzioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021, "Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari", Allegato C "Schemi di Bilancio e di Nota Integrativa delle SIM".
Le tabelle previste obbligatoriamente e i dettagli richiesti dalla Banca d'Italia sono distintamente identificati secondo la numerazione stabilita dallo stesso Organo di Vigilanza.
Il bilancio d'esercizio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS1 (ovvero stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalla nota integrativa. Esso è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. La Relazione sulla gestione contiene alcune informazioni non direttamente riconducibili ai prospetti contabili.
Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Società. Si è inoltre tenuto conto dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti da Covid-19, emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter.
Gli importi della nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro. Nella nota integrativa non sono riportate le tabelle che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente. Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi sono esposti in unità di euro.

Il bilancio d'esercizio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della coerenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi e i costi non sono compensati salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione.
Tali criteri non hanno subito alcuna modifica rispetto all'esercizio precedente.

La società non si è avvalsa della facoltà di non utilizzare a partire dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 i principi contabili internazionali prevista dall'art. 2-bis nel Decreto

Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 introdotto dall'art. 1, comma 1070 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento di bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da comportare variazioni ai dati presentati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.
Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della SIM, nella seduta del 16 marzo 2023.
In riferimento alle esposizioni in essere nei paesi coinvolti dal conflitto Russia Ucraina, si segnala che la SIM non detiene esposizioni dirette o indirette su strumenti finanziari emessi da entità russe e/o altre entità sottoposte a sanzioni.
Si segnala altresì che alcuni clienti della SIM nell'ambito del servizio di Ricezione e Trasmissione Ordini detengono in portafoglio, su loro iniziativa, alcuni strumenti finanziari azionari di emittenti russi. Tali strumenti finanziari risultano essere non negoziabili in quanto sottoposti a vincoli alla circolazione nell'ambito delle sanzioni imposte dalle comunità internazionali. L'entità dell'esposizione risulta essere in ogni caso non materiale per il cliente.
Anche nell'ambito del servizio di Gestione Patrimoniale vi sono due mandati di gestione in delega presso banche terze che presentano un'esposizione dello 0,5% del proprio portafoglio in divisa rublo, derivante dal rimborso di un'obbligazione sovranazionale detenuta in portafoglio. Tale liquidità non può essere convertita in euro in quanto risulta essere ancora vincolata su Clearstream in ragione delle sanzioni di cui sopra.
In riferimento al fallimento della banca regionale statunitense Silicon Valley bank si fa presente che la SIM e/o i propri clienti tramite depositi dei beni propri o della clientela e/o investimenti azionari/obbligazionari diretti, non ha alcuna esposizione verso la banca ed in generale verso nessuna banca regionale americana.
Per quanto concerne invece la tensione sul comparto bancario, determinata dai risultati molto negativi di Credit Suisse e la necessità di quest'ultima di intervenire per rafforzare la propria posizione di liquidità, si fa presente che la SIM non ha alcuna esposizione tramite depositi dei beni propri o della clientela e/o investimenti azionari/obbligazionari diretti in Credit Suisse.

Sezione 4: Altri aspetti

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L239 del 2 luglio 2021 il Regolamento (UE) 2021/1080 della Commissione del 28 giugno 2021 che modifica, a partire dal 1° gennaio 2022, i seguenti principi contabili: il Principio contabile internazionale IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; lo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; lo IAS 41 Agricoltura; l'International Financial Reporting Standard (IFRS) 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard; l'IFRS 3 Aggregazioni aziendali; l'IFRS 9 Strumenti finanziari.

L'approccio ESG nel processo di investimento
Il Regolamento (UE) n. 2019/2088 del 27 novembre 2019 (Regolamento "SFDR": Sustainable Finance Disclosure Regulation), come implementato dal Regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, dal Regolamento (UE) n. 2022/1288 del 6 aprile 2022 e da ulteriori regolamenti attuativi, ha introdotto nuovi obblighi a carico degli intermediari che prestano determinati servizi di investimento in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità

nei processi decisionali relativi agli investimenti finanziari, intendendosi per "rischio di sostenibilità" un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance di un'impresa che, qualora si verifichi, potrebbe provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore di un investimento.
I "fattori di sostenibilità" sono relativi alle problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione, mentre i "principali impatti negativi" fanno riferimento agli impatti delle decisioni di investimento che potrebbero provocare effetti negativi sostanziali nell'ambito di uno qualsiasi dei fattori di sostenibilità.
Camperio SIM S.p.A. ("SIM"), in qualità di "partecipante ai mercati finanziari" e di "consulente finanziario" ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, in ottemperanza alla suddetta normativa integra nei processi decisionali e di investimento relativi ai servizi di gestione di portafogli e consulenza in materia di investimenti la considerazione dei rischi di sostenibilità e dei fattori di sostenibilità.
Tale considerazione si esplica innanzitutto orientando la selezione degli emittenti e degli strumenti finanziari nei quali investire i portafogli gestiti o sui quali fornire raccomandazioni in consulenza verso investimenti quanto più possibile sostenibili (ai sensi dell'art. 2, punto 17, del Regolamento (UE) 2019/2088) e/o verso investimenti che, nell'ambito della più generale categoria degli investimenti sostenibili, riguardano un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale ("E") o a un obiettivo sociale ("S") e/o un emittente che rispetta prassi di buona governance ("G"). A tal fine, la SIM si avvale del rating di sostenibilità (score "ESG") nonché dei rating di ecosostenibilità (score "E"), di promozione di obiettivi sociali (score "S") e di buona governance delle imprese (score "G") attribuiti da provider specializzati agli emittenti e/o agli strumenti finanziari che rientrano nelle macro-asset class degli strumenti finanziari azionari, obbligazioni e alternativi, che sono identificati come sostenibili, ecosostenibili, di emittenti che contribuiscono a un obiettivo sociale e/o che rispettano prassi di buona governance qualora lo score "ESG"/"E"/"S"/"G" ad essi relativo sia superiore ad un determinato valore stabilito dalla SIM.
Ogni emittente sui cui strumenti finanziari sono investiti i portafogli gestiti o in consulenza è analizzato secondo molteplici aspetti legati ai temi ambientali, sociali e della governance. I fattori di sostenibilità possono avere, infatti, un impatto finanziario materiale sui portafogli, e il modello adottato punta a valutare il grado in cui il valore economico di un'impresa potrebbe essere a rischio a causa di questioni ambientali, sociali o legate al governo societario, attribuendosi un punteggio ad ogni caratteristica analizzata (score "E", score "S", score "G") e da questi uno score "ESG" complessivo dell'emittente e/o dello strumento finanziario.
Per le valutazioni pertinenti ai processi decisionali e di investimento, i provider ESG forniscono alla SIM anche informazioni in merito all'operatività degli emittenti in settori "controversi", per tali intendendosi quelli nei quali i prodotti e/o servizi delle imprese potrebbero avere impatti negativi sui fattori di sostenibilità), e/o in merito al comportamento o al coinvolgimento degli emittenti in procedimenti o controversie inerenti ai fattori di sostenibilità, ai fini dell'eventuale esclusione dall'universo investibile (liste esclusioni). La SIM considera, tra gli altri, "controversi" i settori dei prodotti e/o servizi relativi al tabacco, al carbone, al gioco d'azzardo, ai combustibili fossili, alla pornografia, nonché i settori dei prodotti e/o servizi che integrano violazioni del Patto mondiale delle Nazioni Unite sulle politiche sostenibili (UN Global Compact).
La selezione degli emittenti e degli strumenti finanziari sostenibili e la considerazione dei fattori di sostenibilità si traduce infine nella predefinizione da parte della SIM di limiti/percentuali minime di investimento dei portafogli gestiti o in consulenza e nella

formulazione di liste di esclusioni degli emittenti basate su percentuali di fatturato prodotte nei settori controversi.

A2. Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito si riportano i criteri adottati dalla Società ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione
Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato includono i crediti verso la clientela per le commissioni relative all'ultimo trimestre dell'esercizio e sono valutati al valore nominale.
Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.
I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività di bilancio solamente se la cessione ha comportato il trasferimento di tutti i rischi.

2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione
In questa categoria sono classificate le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, può includere:
- le attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- gli strumenti di capitale salvo la possibilità di classificarli nella nuova categoria Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, senza rigiro a conto economico;
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, che non hanno superato i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato;
- le attività finanziarie che non sono detenute nell'ambito di un modello di business finalizzato all'incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie (Business model "Hold to Collect" o "HTC") o nell'ambito di modello di business misto, il cui obiettivo venga raggiunto attraverso l'incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie in portafoglio o anche attraverso un'attività di vendita che è parte integrante della strategia (Business model "Hold to Collect and Sell");
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa;
- gli strumenti derivati, che saranno contabilizzati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo. La compensazione dei valori positivi e negativi è possibile solo per operazioni realizzate con la medesima controparte qualora si abbia contrattualmente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intenda procedere al regolamento su

base netta delle posizioni oggetto di compensazione. Fra i derivati sono inclusi anche quelli incorporati in contratti finanziari complessi - in cui il contratto primario è una passività finanziaria - che sono stati oggetto di rilevazione separata.

Criteri di iscrizione
L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale, alla data di erogazione per i finanziamenti ed alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.
All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel Conto Economico.
Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc. Per i titoli di capitale e per gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Criteri di cancellazione
Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e dei diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria stessa.

3. Attività materiali

Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione
Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittati a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.
Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo comprensivo, oltre al prezzo di acquisto, di tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente, le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile in base a quote costanti, ad eccezione dei terreni, sia acquisiti singolarmente che

incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto a vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.
Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

4. Attività immateriali

Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione
Si definiscono attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica. Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.
Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile, comunque non superiore a cinque anni.
Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

5. Altre attività – Altre passività

Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione
Vi sono iscritte le attività e le passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale.
Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.
La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

6. Attività e passività fiscali

Criteri di classificazione, iscrizione e valutazione
Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale.
L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso

nella determinazione del risultato dell'esercizio.
Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee deducibili e imponibili tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrato nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali.
Le imposte anticipate vanno iscritti in bilancio quando il loro recupero è probabile, ovvero quando si prevede possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali tali da permettere il recupero di tali imposte.

7. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione, iscrizione e valutazione
In tale voce sono compresi debiti a breve termine di natura commerciale, iscritti per il loro valore nominale.

8. Fondo trattamento di fine rapporto

Trattamento di fine rapporto del personale - Criteri di iscrizione e valutazione
La voce relativa al trattamento di fine rapporto del personale dipendente è iscritta in bilancio tra le passività, sulla base del suo valore attuariale determinato con l'utilizzo del metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Cost*) previsto dal principio Revised IAS 19 "Benefici per i dipendenti".
In base a tale metodo la passività è determinata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di redazione del bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale. In conformità alle disposizioni dettate dal principio IAS 19, la valutazione delle prestazioni è stata condotta, dalla società, considerando i seguenti criteri:

- proiezione sulla base di una serie di ipotesi economiche-finanziarie delle possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, richiesta di anticipazione, decesso, ecc.; il dato stimato include anche i futuri accantonamenti annui e le future rivalutazioni;
- calcolo alla data della valutazione del valore attuale medio delle future prestazioni, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- definizione della passività individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni riferita al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione.

9. Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono rilevati in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale. In particolare:

- gli interessi attivi e passivi sono iscritti pro-rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale;
- le commissioni attive sono iscritte sulla base degli accordi contrattuali vigenti nel periodo.

A4. Informativa sul fair value

Informativa di natura qualitativa

Il *fair value* (valore equo) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione nel mercato principale (o più vantaggioso) alla data di valutazione, alle correnti condizioni di mercato (ossia un prezzo di chiusura), indipendentemente dal fatto che quel prezzo sia osservabile direttamente o che venga stimato utilizzando un'altra tecnica di valutazione.

Una valutazione del *fair value* richiede di determinare:

- la particolare attività o passività oggetto della valutazione (in linea con la propria base di determinazione del valore);
- nel caso di un'attività non finanziaria, il presupposto di valutazione appropriato per la valutazione (in linea con il suo massimo e migliore utilizzo);
- il mercato principale (o più vantaggioso) per l'attività o passività;
- le tecniche di valutazione appropriate, considerando la disponibilità dei dati con cui elaborare input che rappresentano le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dell'attività o della passività (presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico) e il livello della gerarchia del fair value in cui sono classificati gli input.

Le tecniche di valutazione utilizzate per determinare il *fair value* devono massimizzare l'utilizzo di input osservabili rilevanti e ridurre al minimo l'utilizzo di input non osservabili.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Per aumentare la coerenza e la comparabilità delle valutazioni del *fair value* e delle relative informazioni integrative, è stata definita una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value*:

- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare;
- Livello 3: input non osservabili per le attività o passività da valutare.

La gerarchia del fair value attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del *fair value*

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al *fair value*	31.12.2022			31.12.2021		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico a) attività finanziarie detenute per la negoziazione b) attività finanziarie designate al *fair value* c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* 2. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva 3. Derivati di copertura 4. Attività materiali 5. Attività immateriali	1.997.633			556.575		
Totale	**1.997.633**			**556.575**		
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Passività finanziarie designate al *fair value* 3. Derivati di copertura						
Totale						

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non presenti, data la composizione del portafoglio di proprietà.

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non presenti.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al *fair value* o misurate al *fair value* su base non ricorrente	31.12.2022				31.12.2021			
	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.341.961			2.341.961	4.884.046			4.884.046
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	**2.341.961**			**2.341.961**	**4.884.046**			**4.884.046**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

Sezione 1: Cassa e disponibilità liquide
Sezione 2: Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico
Sezione 4: Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
Sezione 8: Attività materiali
Sezione 9: Attività immateriali
Sezione 10: Attività fiscali e passività fiscali
Sezione 12: Altre attività

Passivo

Sezione 1: Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato
Sezione 6: Passività fiscali
Sezione 8: Altre passività
Sezione 9: Trattamento di fine rapporto del personale
Sezione 11: Patrimonio

Attivo

Sezione 1: Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Composizione della "Cassa e disponibilità liquide"

	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021	Variazione
Cassa	75	258	(183)
Depositi e conti correnti	712.141	2.602.023	(1.889.882)
Totale	**712.216**	**2.602.281**	**(1.890.065)**

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce la cassa contante nonché i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche. La SIM nel corso del 2022 ha deciso di investire la propria liquidità nell'acquisto di uno strumento finanziario. Tale operazione ha generato una riduzione nella voce "*Depositi e conti correnti*" e contestualmente un aumento della voce "*attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico*".

Sezione 2: Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico -Voce 20

2.6 Composizione delle "Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value"

Voci/Valori	Totale 31.12.2022			Totale 31.12.2021		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito	1.494.960					
2. Titoli di capitale						
3. Quote di OICR	502.673			556.575		
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale	**1.997.633**			**556.575**		

2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Titoli di Capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito		

a) Amministrazioni pubbliche b) Banche c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazioni d) Società non finanziarie	1.494.960	
3. Quote di OICR	502.673	**556.575**
4. Finanziamenti a) Amministrazioni pubbliche b) Banche c) Altre società finanziarie d) Società non finanziarie e) Famiglie		
Totale	**1.997.633**	**556.575**

Attività finanziarie valutate al fair value - variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
A. Esistenze iniziali	**556.575**	**287.173**
B. Aumenti		
B1. Acquisti	1.492.559	200.000
B1. Variazioni positive di fair value	2.401	69.402
B3. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C1. Vendite		
C2. Rimborsi		
C3. Variazioni negativa al fair value	(53.902)	
C4. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	**1.997.633**	**556.575**

I titoli, nel 2021, sono stati classificati, nella voce "A20 Attività finanziarie al fair value con impatto a conto economico"

A. "Le esistenze iniziali" erano costituite da nominali:
24.478,84 - DELTA UCITS FUND EUR CLASS A - ISIN: IE00B5LGG149

B1. "Gli acquisti in corso d'anno" sono stati per nominali:
1.500.000 GERMAN TREASURY BILL - 22 MAR- 2023 - ISIN DE0001030823

C1. "Le vendite in corso d'anno" sono stati per nominali:
Non sono state effettuate vendite in corso d'anno

C2. "I rimborsi in corso d'anno" sono stati per nominali:
Non sono stati effettuati rimborsi in corso d'anno

D. "Le rimanenze finali" sono per nominali:
24.478,84 - DELTA UCITS FUND EUR CLASS A - ISIN: IE00B5LGG149
1.500.000 GERMAN TREASURY BILL - 22 MAR- 2023 - ISIN DE0001030823

Sezione 4: Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso banche

4.3 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso clientela

Composizione	Totale 31.12.2022						Totale 31.12.2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Depositi e conti correnti	174.629					174.629	188.366					188.366
1.2 Crediti per servizi												
- gestione di portafogli	1.252.986					1.252.986	1.852.456					1.852.456
- esecuzione di ordini												
- ricezione e trasmissione ordini	123.620					123.620	157.043					157.043
- consulenza in materia di inv.	77.975					77.975	62.033					62.033
- altre	610					610	22.125					22.125
1.3 Pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	**1.629.820**					**1.629.820**	**2.282.023**					**2.282.023**

La voce "Depositi e conti correnti" per € 174.629 rappresenta il credito verso la clientela per la quota di bollo virtuale del mese di dicembre 2022. L'ammontare totale della quota del bollo virtuale dell'esercizio viene anticipato e depositato dalla società all'erario nel corso dell'anno, il relativo recupero avviene mensilmente addebitando i conti della clientela. Si tratta di un deposito tecnico il cui obbligo di restituzione è in capo al cliente e non all'erario. Tale credito è stato interamente incassato dalla SIM nel corso del mese di gennaio 2023.
I "Crediti per servizio gestione su base individuale di portafogli d'investimento per conto terzi" derivano dalle commissioni relative all'attività di gestione e le commissioni sulla

performance riferite all'ultimo trimestre dell'esercizio 2022. Tale importo risulta integralmente addebitato sui conti dei singoli clienti nel mese di gennaio 2023.
Il relativo importo è stato girocontato dai c/c gestione al c/proprio nel corso del mese di gennaio 2023, pertanto il credito è stato integralmente incassato.
Gli altri crediti derivanti da "Crediti per servizio di consulenza in materia d'investimenti" e da "Crediti per servizio di ricezione e trasmissione ordini" sono integralmente addebitati sui conti dei singoli clienti nel mese di gennaio 2023.
Il relativo importo è stato girocontato dai c/ terzi acceso presso il depositario al c/proprio nel corso del mese di gennaio 2023, pertanto il credito è stato integralmente incassato.
La SIM, in via prudenziale, ha destinato un importo proprio di € 200.000 al conto terzi (€ 100.000 in ambito della gestione, € 100.000 in ambito RTO), prelevandoli dal conto proprio, per la copertura di eventuali scoperti per valuta sui singoli clienti.

Sezione 8: Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: Composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	**Totale 31.12.2022**	**Totale 31.12.2021**
1. Attività di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati/immobili	518.508	540.353
c) mobili	13.768	9.952
d) impianti elettronici	56.511	24.809
e) altre		
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	**588.786**	**575.114**

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati/ immobili	Mobili	Impianti elettronici	Altre	**Totale**
A. Esistenze iniziali lorde		**540.353**	**9.952**	**24.809**	**-**	**575.114**
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette		**540.353**	**9.952**	**24.809**	**-**	**575.114**
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			7.451	50.937		58.388
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		34.388				34.388
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di *fair value* imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		**(56.232)**	**(3.635)**	**(19.234)**		**(79.101)**
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						

a) patrimonio netto b) conto economico C.4 Variazioni negative di *fair value* imputate a: a) patrimonio netto b) conto economico C.5 Differenze negative di cambio C.6 Trasferimenti a: a) attività materiali detenute a scopo di investimento b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette D.1 Riduzioni di valore totali nette **D.2 Rimanenze finali lorde**		**518.508** **518.508**	**13.768** **13.768**	**56.512** **56.512**	**-** **-**	**588.786** **588.786**
E. Valutazione al costo						

Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente.
Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati – 3%
- Mobili e arredi – 12%
- Macchine ufficio elettroniche – 20%
- Altre attrezzature - 20%

Al 31 dicembre 2022 è stato effettuato l'esercizio annuale di verifica delle riviste le vite utili e i valori residui delle attività materiali senza evidenziare casi in cui sia stato necessario procedere a correzioni delle stime iniziali.
L'incremento del valore dell'immobile di proprietà è da imputare delle spese straordinarie sostenute e documentate per il rifacimento delle facciate, l'importo iscritto in bilancio tiene conto già di eventuali agevolazioni di natura fiscale usufruite da parte del condominio.
L'incremento della voce impianti elettronici è da imputare all'acquisto di beni strumentali (computer, stampanti) sostenuti dalla SIM nel corso del 2022
La Società ha la capacità e la volontà di mantenere tutti gli investimenti nel lungo termine.
Non vi sono significativi investimenti fissi non utilizzati nella normale attività aziendale.

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Composizione delle "Attività immateriali"

	Totale 31.12.2022		**Totale 31.12.2021**	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value*	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value*
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali 2.1 generate internamente 2.2 altre	 14.141		 22.521	
Totale	**14.141**		**22.521**	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	**22.521**

B. Aumenti	
B.1 Acquisti	**4.000**
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di *fair value*:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(12.380)
C.3 Rettifiche di valore:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di *fair value*:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	**14.141**

Le "esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio, si sono registrate variazioni in aumento dovuti al rinnovo delle licenze informatiche. L'ammortamento è stato calcolato in base ad un'aliquota del 33,33%, tale aliquota è ritenuta rappresentativa della vita utile del bene immateriale.

Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Composizione delle "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Attività correnti	**Totale 31.12.2022**	**Totale 31.12.2021**
2. Altre attività fiscali		
a. Crediti Ires	167.424	5.215
b. Crediti Irap	29.844	
c. ritenute interessi bancari 2007		
d. Credito di imposta da investimento	3.030	
Totale attività correnti	**200.298**	**5.215**
1. Attività anticipate		
1. Contro conto economico		
a. Ires	26.880	75.225
b.Irap		
2.Contro patrimonio netto		
a.Ires		
b.Irap		
Totale attività anticipate	**26.880**	**75.225**

Nella voce attività fiscali correnti "Crediti IRES" è rilevato il credito IRES ordinario sia il credito IRES di spettanza della Società a seguito dell'istanza predisposta e trasmessa all'Agenzia delle Entrate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 1-quater, decreto-

legge n. 201/2011 pari a € 5. 215.Tra le altre attività fiscali sono stati inclusi anche il maggior acconto IRES e IRAP 2022 pari rispettivamente a € 162.210 e € 29.844.
Le attività fiscali anticipate, per l'intero importo iscritto in bilancio pari ad € 26.880, sono composte dalle imposte (IRES) calcolate sulle differenze temporanee dell'imponibile fiscale rispetto al risultato civilistico, deducibili in futuri esercizi, nell'ammontare esistente alla data di chiusura dell'esercizio 2022.
Si propone, nella tabella seguente, il dettaglio delle dette differenze temporanee:

Imposte anticipate attive su differenze temporanee al 31/12/2022

	Importo	IRES	IRAP	Totale
		24,00%	5,57%	
Emolumento Amministratori non pagato alla chiusura dell'esercizio 2022	112.000	26.880		26.880
Totali	**112.000**	**26.880**		**26.880**

10.2 Composizione delle "Passività fiscali: correnti e differite"

Alla data di riferimento del presente bilancio non sussistono passività fiscali correnti:

	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
Passività fiscali correnti		
Erario conto imposte IRAP	-	26.041
Erario conto imposte IRES	-	211.055
Totale	**-**	**237.096**
Passività fiscali differite		
1.Contro conto economico		
Erario conto imposte IRAP		
Erario conto imposte IRES		
Totale		
Totale	**-**	**237.096**

Il saldo a debito per imposte IRAP e IRES, in essere alla data del 31/12/2021, è stato versato nei termini di legge.
Al 31/12/2022 la voce passività fiscali correnti è pari a zero poiché nel corso dell'esercizio 2022 la società ha versato acconti per imposte IRAP e IRES in misura maggiore rispetto alle imposte d'esercizio determinate a consuntivo.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1. Esistenze iniziali	75.225	57.157
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
a) riprese di valore		18.068
b) Altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		

a) rigiri	48.345	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
2.3 Altre diminuzione		
4. Importo finale	**26.880**	**75.225**

L'incremento registrato nell'esercizio con riferimento alla voce "imposte anticipate attive" rispetto all'ammontare esistente al termine dell'esercizio precedente è dato dalla differenza tra il manifestarsi nell'esercizio di differenze temporanee dell'imponibile fiscale rispetto al risultato civilistico deducibile in futuri esercizi ed il rigiro delle differenze temporanee esistenti al termine dell'esercizio precedente riallineatesi nel corso dell'esercizio in commento.
La SIM prevede di riassorbire tali imposte anticipate già nel corso dell'esercizio successivo.

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 Composizione delle "Altre attività"

Voci	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021	Variazione
Risconti attivi	74.025	47.754	26.271
Ratei attivi	5.768	10.500	(4.732)
Crediti diversi	5.439	31.143	(25.704)
Depositi e cauzioni	967	967	-
Crediti vs clienti anticipo capital gain	298.835	434.333	(135.498)
Accrual fondi	200.000	200.000	-
Cassa bollo virtuale	2.024.762	2.016.612	8.150
Erario c/Iva	308.602	-	308.602
Altre voci	50.306	29.343	20.963
	2.968.704	**2.770.652**	**198.052**

La voce "Risconti attivi" è rappresentata principalmente da risconti attivi su trasmissione dati per servizi finanziari e applicativi informatici.
Significativo risulta essere il credito della Società verso l'erario per i versamenti bollo virtuale richiesti dallo stesso e il credito derivante dal versamento all'erario dell'anticipo per il capital gain amministrato.
La voce "Accrual fondi" per € 200.000, rientra tra le operazioni con parte correlata riguardante il contratto di distribuzione tra la SIM e la Controlfida Management Company Limited, che prevede la corresponsione a favore dei clienti della SIM di un corrispettivo, che viene integralmente retrocesso dalla SIM ai clienti in gestione di portafogli.
La voce "Altre voci" è composta principalmente da crediti derivanti dalla richiesta di rimborso nei confronti di terzi.
La voce credito "Erario c/IVA" è imputabile all'acconto versato nel mese di dicembre 2022, la fatturazione delle commissioni relative al IV trimestre è stata avvenuta nel corso del mese di gennaio 2023.
La Società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi e benefici significativi per la Società.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato- Voce 10
nessun dato presente.

Sezione 6 – Passività fiscali -Voce 60
Si rimanda alla tabella *10.2 Composizione della voce 10 "Passività fiscali: correnti e differite".*

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione delle "Altre passività"

Voci	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021	Variazione
Ratei Passivi	1.232	603	629
Ratei Passivi 14ma	31.459	29.318	2.141
Erario ed inail/conto unico	98.521	93.528	4.992
Debiti verso INPS	50.865	45.199	5.665
Dipendenti oneri sociali anno precedente	12.461	12.900	(440)
Fornitori fatture da ricevere	92.587	82.594	9.993
Debiti verso dipendenti per ferie non godute	12.519	15.684	(3.166)
Debiti diversi	5.624	4.858	766
Erario conto IVA a debito	-	76.376	(76.376)
Emolumenti amministratori	112.000	253.502	(141.502)
Debiti verso dipendenti per incentivo	36.000	88.006	(52.006)
Debiti verso fornitori	4.717	4.234	483
Totale	**457.983**	**706.804**	**(248.821)**

La voce "Ratei passivi 14ma" non ha subito variazioni significative.
La voce "Debiti verso dipendenti per ferie non godute" si riferisce al debito nei confronti dei dipendenti e relativo alle ferie maturate nel corso del 2022.
La voce "Fornitori fatture da ricevere" ha subito un incremento relativo a servizi professionali ricevuti durante l'anno le cui fatture, al 31 dicembre 2022, non erano ancora pervenute.
La voce "Debiti verso fornitori" comprende i servizi ricevuti dai fornitori di competenza dell'esercizio 2022.
L'incentivo per i dipendenti di ammontare pari a € 36.000 si riferisce al bonus 2022 precedentemente determinato ed erogato nel mese di gennaio 2023.
I Debiti verso Erario e Verso INPS non hanno subito variazioni significative.
Si è stanziato un emolumento aggiuntivo di € 112.000 al lordo delle ritenute per alcuni membri di consiglio.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

Voci	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021	Variazione
A. Esistenze iniziali/Fondo al 31/12	668.888	579.436	89.452,00
B. Aumenti			
B1. Accantonamento dell'esercizio	64.493	89.452	(24.959,08)
B2. Altre variazioni in aumento			
Diminuzioni			
C1. Liquidazioni effettuate	32.128		
C2. Altre variazioni in diminuzione	5.148		
D. Esistenze finali	**696.105**	**668.888**	**27.216,92**

9.2 Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2424-bis del Codice civile si segnala che l'accantonamento del TFR, applicando i criteri civilistici, risulterebbe pari a € 637.628 (€ 556.854 al 31 dicembre 2021) ed il valore del fondo al 31 dicembre 2022 risulta pari a € 696.105 per effetto delle liquidazioni in corso d'anno.
Il fondo si riferisce ai diritti maturati in favore del personale in organico al 31 dicembre 2022.
Nella tabella sono evidenziati i movimenti registrati nell'anno per la quota accantonata di competenza dell'esercizio.
L'analisi di sensitività, al 31 dicembre 2022, in accordo con quanto previsto dallo IAS 19, adottando apposite basi tecniche demografiche e finanziarie, di seguito illustrate:

Tavola di mortalità	
Abbattimento tavola di mortalità	0,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTI	inesistente
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo QUADRO	inesistente
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATI	0,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo OPERAI	0,50%
Tasso di incremento delle retribuzioni DIRIGENTE*	inesistente
Tasso di incremento delle retribuzioni QUADRO*	inesistente
Tasso di incremento delle retribuzioni IMPIEGATO*	1,98%
Tasso di incremento delle retribuzioni OPERAIO*	0,98%
Tasso di inflazione futura	0,98%
Tasso di attualizzazione	0,98%
Tasso relativo alle dimissioni DIRIGENTI	inesistente
Tasso relativo alle dimissioni QUADRO	inesistente
Tasso relativo alle dimissioni IMPIEGATI	5,00%
Tasso relativo alle dimissioni OPERAI	0,50%

Sezione 11: Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
1.Capitale sociale		
1.1 Azioni ordinarie	3.079.083	3.079.083

Il capitale sociale, pari a € 3.079.083, risulta essere interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 3.079.083 azioni ordinarie da nominali € 1 cadauna.

11.5 Altre informazioni

11.5.1 Composizione e variazione della voce 150 "Riserve" e 160 "Riserve da valutazione"

	Legale	Utili portati A nuovo	Altre Riserve	Riserve da Valutazione	Totale
A. Esistenze iniziali	**615.817**		**1.861.307**	**(130.188)**	2.346.936
B.Aumenti					
B1. Attribuzioni di utili		50.797	1.800.000	-	1.850.797
B2. Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C1. Utilizzi			(1.800.000)		(1.800.000)
C2. Altre variazioni				5.149	5.149
D.Esistenze finali	**615.817**	**50.797**	**1.861.307**	**-125.039**	**2.402.882**

La componente di *profit/loss* attuariale generata dalla determinazione del trattamento di fine rapporto in base alle previsioni dei paragrafi 64-66 dello IAS 19 revised, di cui alla precedente Sezione 9, trovano espressione direttamente nell'apposita riserva di valutazione "Utili (Perdite) Attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti" del Patrimonio netto. La voce "C2. Altre variazioni" riporta la perdita attuariale generata dalla determinazione del TFR dipendenti al 31 dicembre 2022.

11.5.2 Patrimonio netto contabile

Come da Circolare della Banca d'Italia n. 4895 avente come oggetto "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" del 2/1/2009 – Allegato 2 "Chiarimenti sul bilancio" si inserisce il prospetto sulla disponibilità delle riserve, mentre la variazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è la seguente:

Voci	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021	Variazione
Capitale sociale	3.079.083	3.079.083	-
Riserva Legale	615.817	615.817	-
Altre riserve/Riserve da valutazione	1.787.066	1.731.120	55.946
Utile (Perdita) esercizi precedenti			-
Utile (Perdita) d'esercizio	1.502.424	1.850.797	(348.373)
Totale	**6.984.390**	**7.276.817**	**(292.427)**

11.5.3 Prospetto di disponibilità delle riserve

Origine	31.12.2022	Disponibile	Distribuibile	Utilizzo	Aumento di capitale	Copertura perdite	Distribuzione ai soci	Altro
Capitale	3.079.083							
Riserva Legale	615.817	615.817		B				
Riserve da valutazione	(125.039)							
Altre riserve	1.912.105	1.861.308	1.861.308	A-B-C				
Utile (perdita) d'esercizio precedente				A-B-C				
Utile (perdita) d'esercizio	1.502.424	1.502.424	1.502.424	A-B-C				
Totale	**6.984.390**	**3.979.549**	**3.363.732**					

Legenda:
A – aumento di capitale
B – copertura perdita
C – distribuzione ai soci

11.5.4 Proposta di destinazione dell'utile o di copertura della perdita di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, in data 16 marzo 2023 ha deliberato di proporre all'attenzione dell'Assemblea degli azionisti, la distribuzione di un dividendo complessivo di € 1.500.000, prelevandolo da utili risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e di destinare la differenza di € 2.424 ad "Altre Riserve".
Tale proposta verrà presentata agli azionisti, in occasione dell'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

C. Informazioni sul conto economico

Sezione 4: Risultato netto delle attività valutate finanziarie al fair value con impatto a conto economico
Sezione 5: Commissioni
Sezione 6: Interessi
Sezione 9: Spese amministrative
Sezione 11: Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali
Sezione 12: Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali
Sezione 13: Altri proventi e oneri di gestione
Sezione 18: imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

Sezione 4 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 40

4.2 Composizione del risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	**Risultato netto [(A+B) − (C+D)]**
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	2.401				2.401
1.2 Titoli di capitale e quote OICR			(53.902)		(53.902)
1.3 Finanziamenti					
2. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale	**2.401**		**(53.902)**		**51.502**

Sezione 5: Commissioni - Voci 50

5.1 Composizione delle "Commissioni attive"

Dettaglio	**Totale 31.12.2022**	**Totale 31.12.2021**	**Variazione**
1. Negoziazione per conto proprio			
2. Esecuzioni di ordini per conto dei clienti			
3. Collocamento distribuzioni di:			
- titoli			
- di servizi di terzi:			
▪ gestioni Portafogli			
▪ gestioni collettive			
▪ prodotti assicurativi			
▪ altri			
4.Gestione di portafogli propria	*4.959.361*	*5.194.763*	*(235.402)*
Di cui:			
- su patrimonio medio	*4.942.485*	*4.946.352*	(3.867)
- di performance	*16.877*	*248.411*	(231.535)
5.Ricezione e trasmissione ordini	*416.460*	*455.854*	(39.394)
6.Consulenza in materia di investimenti	*316.190*	*235.806*	80.385
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria			
8. Gestioni di sistemi multilaterali di negoziazione			
9.Custodia e amministrazione			
10. Negoziazione di valute			
11.Altri servizi	*23.814*	*28.135*	(4.322)
Totale	**5.715.826**	**5.914.559**	**(198.733)**

Le commissioni attive sono leggermente diminuite di € 198.733 (circa -3%) passando da € € 5.914.559 nel 2021 a € 5.715.826 nell'esercizio appena concluso. La variazione maggiormente significativa è attribuibile alle commissioni riferite al servizio di Gestione di

Portafogli e in particolare alle commissioni di Performance, le quali rispetto all'esercizio precedente hanno registrato una variazione pari ad € -231.535.
Il servizio di Ricezione e Trasmissione ordine ha subito un decremento di € 39.394, mentre le Commissioni di Consulenza hanno registrato una variazione positiva di € 80.395 rispetto all'esercizio precedente.
La voce "Altri Servizi" comprende i ricavi derivante dal servizio "Tax Refund" di recupero imposte per i cittadini residenti fuori dall'Unione Europea.

Sezione 6 – Interessi - Voci 70 e 80

6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	**Totale 31.12.2022**	**Totale 31.12.2021**	**Variazione**
1. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico:						
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
1.2 Attività finanziarie designate al *fair value*						
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*						
2. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:						
3.1 Crediti verso banche			99	**99**		**99**
3.2 Crediti verso società finanziarie						
3.3 Crediti verso clientela						
4. Derivati di copertura						
5. Altre attività			876	**876**		**876**
6. Passività finanziarie						
Totale			974	**974**		**974**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie *impaired*						

La voce "Crediti verso banche" e "Altre attività" non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio.

6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	**Totale 31.12.2022**	**Totale 31.12.2021**	**Variazione**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato							
1.1 Verso banche				7.329	**7.329**	**467**	**6.862**
1.2 Verso società finanziarie							
1.3 Verso clientela							
1.4 Titoli in circolazione							
2. Passività finanziarie di negoziazione							
3. Passività finanziarie designate al *fair value*							
4. Altre passività				5.651	**5.651**	**8.477**	**(2826)**

5. Derivati di copertura 6. Attività finanziarie							
Totale				**12.980**	**12.980**	**8.944**	**4.036**

La voce "Altre operazioni" include le operazioni relative al "conto errori" derivanti principalmente dalle sistemazioni, in base alla procedura in essere presso la Società, di errata esecuzione degli ordini impartiti dai clienti, con riferimento alla prestazione dei servizi di ricezione e trasmissioni di ordini.

Sezione 9 - Spese amministrative - Voci 140

9.1 Composizione delle "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021	Variazione
1. Personale dipendente:	**2.123.262**	**2.156.509**	**(33.247)**
a) salari e stipendi	977.647	933.861	43.786
b) oneri sociali	271.182	254.962	16.220
c) indennità di fine rapporto			
d) spese previdenziali	5.415	4.675	740
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del perso	64.493	55.945	8.548
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:			
- a contribuzione definita			
- a benefici definiti			
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:			
- a contribuzione definita			
- a benefici definiti			
h) altri benefici a favore dei dipendenti	29.921		29.921
2. Altro personale in attività			
3. Amministratori e sindaci	**774.605**	**907.066**	**(132.461)**
4. Personale collocato a riposo			
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende			
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società			
Totale	**2.123.262**	**2.156.509**	**(33.247)**

Nella voce "Amministratori e Sindaci" è compreso il compenso di € 604.200 degli amministratori. Si è inoltre proposto, nel consiglio del 16 marzo 2023, un emolumento aggiuntivo di € 112.000 al lordo delle ritenute per alcuni membri di consiglio, così come previsto dalle Politiche di remunerazione.
Inoltre, in questa voce è ricompreso l'importo di € 53.404 relativo agli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.
Il calcolo del trattamento di fine rapporto è basato sulla valutazione attuariale con metodologia basata sulla stima futura dell'obbligazione aziendale e su molti fattori, tra i quali il reddito annuale del dipendente e in base al quale si calcola l'accantonamento TFR futuro. Nella relazione vengono inseriti la descrizione della metodologia e indicati i valori medi della collettività, compresa anche la retribuzione media, dell'anno e degli anni scorsi, proprio per fornire gli elementi per permettere il confronto con le valutazioni precedenti.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Personale Dipendente	Altro Personale
1.Personale dipendente		
a. Gestione patrimoni - personale dipendente e Altro personale	3	1
b. Contabilità e Back-office - personale dipendente	5	-
c. altro personale - personale dipendente	5	-
d. raccolta e ricezione ordini - personale dipendente	1	-
e. consulenza - dirigenti e funzionari	3	(*)
f. funzione di controllo	1	
Totale	**17**	**1**

(*) Ruolo ricoperto dallo stesso soggetto "Altro Personale" di cui al punto a.

La forza lavoro in essere alla data del 31/12/2022 è pari a 15 dipendenti, 3 dei quali hanno un contratto Part-time.

9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021	Variazione
Imposte e tasse	31.000	19.772	11.228
Spese per servizi di trasmissione/elaborazione dati	403.366	316.273	87.093
Consulenze professionali	215.754	213.422	2.332
Spese condominiali	22.397	17.959	4.438
Compenso per la revisione contabile	40.185	45.956	(5.771)
Assistenza programma Antana/neuronica	313.143	224.082	89.061
Manutenzione, energia elettrica e affitti passivi	14.648	26.071	(11.423)
Quote associative/Contributi Consob	46.170	38.832	7.338
Spese telefoniche	7.116	2.636	4.481
Spese housekeeping	5.340	4.956	384
Altre spese generali	77.139	110.411	(33.272)
Totale	**1.176.259**	**1.020.369**	155.889

La voce "altre spese amministrative" nel corso del 2022 ha subito, complessivamente, un incremento di € 155.889. Tale incremento è da imputare a maggiori costi di struttura, e all'implementazione di nuovi applicativi per lo svolgimento delle attività operative della Società. Le sottovoci che nel corso dell'esercizio hanno subito un aumento significativo sono: la voce "Spese per servizi di trasmissione/elaborazione dati", tale aumento è imputabile principalmente all'effetto cambi per la prestazione del servizio Bloomberg (la voce è passata da € 219.813 nel 2021 a € 253.801 nel 2022), oltre al costo sostenuto dalla Società per usufruire di un servizio, da parte di terzi, per l'acquisizione dei dati ESG (pari a € 31.200. Mentre, la voce Assistenza programma Antana ha subito un incremento pari a € 89.061, per effetto dell'implementazione di nuovi applicativi.

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 160

11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	**Risultato netto (a–b+c)**
1. Ad uso funzionale - Di proprietà - Diritti d'uso acquisiti con il leasing	79.101			79.101
2. Detenute a scopo di investimento - Di proprietà - Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	**79.101**			**79.101**

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali- Voce 170

12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	**Risultato netto (a–b+c)**
1. Altre attività immateriali diverse dall'avviamento 1.1 Di proprietà - generate internamente - altre 1.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	12.380			12.380
Totale	**12.380**			**12,380**

Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione Voce 180

13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci/Settori	**Totale 31.12.2022**	**Totale 31.12.2021**	**Variazione**
Oneri diversi di gestione anticipo bollo virtuale	(2.448.904)	(2.440.030)	(8.875)
Oneri diversi di gestione/spese bancarie	(17.903)	(22.658)	4.755
Oneri diversi gestione anticipo spese clienti	(119.498)	(114.226)	(5.272)
Sopravvenienze passive	(21.590)	(7.109)	(14.482)
Sopravvenienze attive	958	10.749	(9.791)
Proventi diversi gestione anticipo spese clienti	119.498	114.226	5.272
Proventi diversi di gestione anticipo bollo virtuale	2.448.904	2.440.030	8.875
Totale	**(38.535)**	**(19.018)**	**(19.518)**

Nella voce "Altri proventi e oneri di gestione" sono rappresentate prevalentemente spese bancarie relative all'ordinaria operatività della società ed erogazioni liberali o verso enti

benefici. La voce di costo "Oneri diversi di gestione anticipo bollo virtuale", comprende l'imposta di bollo sulle comunicazioni inviate ai clienti (a cui corrisponde una voce di provento di ammontare equivalente riveniente dal recupero dell'imposta). La voce di costo "Oneri diversi di gestione anticipo spese clienti" comprende le spese di custodia che le banche depositarie applicano sulla custodia titoli (a cui corrisponde una voce di provento di ammontare equivalente riveniente dal recupero delle spese stesse).

Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250

18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci/Settori	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021	Variazione
1.Imposte correnti	675.041	862.757	(187.716)
2.Variazioni imposte correnti prec.esercizio	(3.030)		
3.Riduzioni imposte correnti dell'esercizio			
bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011			
4. Variazione imposte anticipate	48.345	(18.068)	(28.099)
5.Variazione imposte differite			
Imposte di competenza dell'esercizio	**720.356**	**844.689**	**(215.815)**

Le "imposte correnti", calcolate secondo le rispettive vigenti aliquote d'imposta, si compongono di:

- Irap corrente 2022 per € 178.427
- Ires corrente 2022 per € 496.614

L'aliquota IRES attualmente vigente è del 24,00%, mentre l'aliquota IRAP è del 5,57%.

L'importo positivo relativo alle variazioni delle imposte anticipate ammonta a € 48.345. Tale importo rappresenta il saldo tra il rilascio della quota di imposte anticipate attive rilevate in precedenti esercizi e poi riversatesi nell'esercizio 2022 e l'accantonamento di crediti per imposte anticipate attive e relative a variazioni temporanee dell'imponibile fiscale rispetto al risultato civilistico.
Si rimanda, per un maggior dettaglio, alla tabella esposta nel precedente paragrafo 10.3.

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	ires 24%	irap 5,57%	Totale	Aliquota
Utile pre-imposte	2.222.781	2.222.781		
Onere fiscale teorico	***533.467***	***254.820***	***278.648***	*29,57%*
Totale imponibile in aumento	243.991	27.954	*216.037*	
Maggiori imposte fiscali	***58.558***	***1.557***	***57.001***	
Totale imponibile in diminuzione	-386.281	-1.399.463	*1.013.182*	
Totale imponibile in diminuzione da perdite fiscali pregresse				
Minori imposte fiscali	***-92.707***	***-77.950***	***-14.757***	
Totale imposte correnti effettive a bilancio	***496.614***	***178.427***	***318.187***	
Totale imposte differite a bilancio				
Totale imposte anticipate a bilancio	***48.345***		***48.345***	
Totale voce 250 di conto economico		**723.386**		

Altre informazioni

Sezione 1: Riferimenti specifici sulle attività svolte
C. Attività di gestione di portafogli
C.1 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio
C.2 Gestioni proprie e ricevute in delega
C.3 Gestioni proprie: raccolta netta e numero di contratti
E. Attività di ricezione e trasmissione ordini
E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini
F. Consulenza in materia di investimenti
H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari
L. Impegni

Sezione 2: Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
2.1 Rischi di mercato
2.2 Rischi operativi
2.3 Rischio di credito
2.4 Rischio di liquidità

Sezione 3: Informazioni sul patrimonio
3.1 Il patrimonio dell'impresa
3.2 I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Sezione 4: Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 5: Operazioni con parti correlate
5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche
5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci
5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

C. ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

La SIM è autorizzata allo svolgimento dell'attività di gestione di portafogli.

C.1 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio

	Totale 2022		Totale 2021	
	Gestioni Proprie	Gestioni ricevute in delega	Gestioni Proprie	Gestioni ricevute in delega
1. Titoli di Debito	525.997.620		467.880.119	
di cui: titoli di Stato	68.562.140		259.381.367	
2. Titoli di capitale	217.057.902		258.355.287	
3. Quote di OICR	359.687.958		402.200.465	
4. Strumenti derivati				
- derivati finanziari	147.050		-8.216.759	
- derivati creditizi				
5. Altre Attività	**47.328.853**		**119.606.582**	
6. Passività				
Totale Portafogli gestiti	**1.150.219.383**		**1.239.825.694**	

La voce 5. (Altre attività) ricomprende la liquidità dei clienti per € 47.328.853.
La massa in gestione è passata da € 1.239.825.694 a € 1.150.219.383 a fine 2022.

C.2 Gestioni proprie e ricevute in delega: operatività nell'esercizio

	Controvalore		
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti	Operazioni con la SIM
A. Gestioni proprie			
A.1 Acquisti nell'esercizio		2.376.355.675	
A.2 Vendite nell'esercizio		3.348.033.416	
B. Gestioni ricevute in delega			
A.1 Acquisti nell'esercizio			
A.2 Vendite nell'esercizio			

Gli importi intermediati riportati in tabella sono calcolati considerando il controvalore effettivo di regolamento delle operazioni effettuate nel periodo.
La SIM non ha in essere gestioni ricevute in delega.

C.3 Gestioni proprie: raccolta netta e numero di contratti

	Totale 2022	Totale 2021
Raccolta nell'esercizio	72.864.965	155.617.033
Rimborsi nell'esercizio	78.741.913	85.450.083
Numero di contratti	348	341

E. ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI

La SIM è autorizzata allo svolgimento dell'attività di ricezione e trasmissione ordini.

E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio		
A.1 Titoli di debito		70.232.040
A.2 Titoli di capitale		12.472.944
A.3 Quote di OICR		31.402.967
A.4 Strumenti derivati		216.538.421
- derivati finanziari		216.538.421
- derivati creditizi		
A.5 Altro		
B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio		
B.1 Titoli di debito		37.341.987
B.2 Titoli di capitale		11.401.150
B.3 Quote di OICR		34.088.778
B.4 Strumenti derivati		372.877.026
- derivati finanziari		372.877.026
- derivati creditizi		
B.5 Altro		

F. CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI

La società è autorizzata al servizio di consulenza agli investitori ed ha in essere n.68 contratti di consulenza in materia di investimenti

H. CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

	Totale 2022	Totale 2021
Titoli di terzi in deposito	3.293.643	3.339.753
Titoli di terzi depositati presso terzi	1.505.717.075	1.516.493.012
Titoli di proprietà depositati presso terzi	1.997.633	556.575

I titoli sopra esposti, per cui è stata regolata la compravendita, sono stati valorizzati all'ultimo prezzo ufficiale.

L. IMPEGNI

1.1. Impegni relativi a fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale
Non presenti

1.2. Altri impegni
Non presenti

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Premessa

In data 23 dicembre 2022 Banca d'Italia ha pubblicato, al fine di completare la normativa nazionale di recepimento delle disposizioni europee contenute nella direttiva 2019/2034/UE e nel regolamento (UE) 2019/2033 (cd. pacchetto IFD/IFR), Il Provvedimento del 23 dicembre 2022 recante modifiche al Regolamento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019 di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF (cd. Regolamento MiFID II), unitamente al il Regolamento in materia di vigilanza sulle SIM.
Per quanto riguarda il regime prudenziale, l'IFR stabilisce le regole in materia di requisiti di fondi propri, requisiti sul rischio di concentrazione e di liquidità, nonché i relativi obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico. Invece, l'IFD si occupa di disciplinare il livello di capitale iniziale, da differenziarsi in base all'attività svolta e all'autorizzazione a detenere o meno il denaro e/o gli strumenti finanziari della clientela.
Si evidenzia che con l'entrata a regime dei già menzionati Regolamenti, anche il processo ICARAP e come meglio definito all'interno del Regolamento, sarà applicabile in proporzione alla natura e alla complessità delle proprie attività.
L'estensione del campo di applicazione del già menzionato regime prudenziale è diversa a seconda della categoria della SIM. Fra le tre categorie previste dalla normativa, Camperio, considerate le caratteristiche patrimoniali ed operative, rientra tra gli intermediari classificabili nella c.d. "Classe 2".
Il Regolamento (UE) 2019/2033 del parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, stabilisce requisiti prudenziali uniformi che si applicano alle imprese di investimento autorizzate e soggette a vigilanza a norma della direttiva 2014/65/UE e soggette a vigilanza ai fini del controllo del rispetto dei requisiti prudenziali a norma della direttiva (UE) 2019/2034 in relazione a quanto segue:

(i) i requisiti di fondi propri relativi a elementi quantificabili, uniformi e standardizzati di rischio per l'impresa, rischio per il cliente e rischio per il mercato;
(ii) i requisiti che limitano il rischio di concentrazione;
(iii) i requisiti di liquidità relativi a elementi quantificabili, uniformi e standardizzate del rischio di liquidità:
(iv) obblighi di segnalazione in relazione ai punti precedenti;
(v) obblighi di informativa al pubblico.

La Società ha implementato un processo per l'identificazione, la misurazione e la gestione dei rischi, al fine di detenere un capitale adeguato, in termini attuali e prospettici, a fronteggiare tutti i rischi giudicati rilevanti. Tale processo, oltre a determinare e monitorare i requisiti patrimoniali minimi fornisce una sostanziale ed adeguata informazione al pubblico.
Banca d'Italia ritiene che fornire al pubblico informazioni basate su uno schema di rilevazione comune rappresenti uno strumento efficace per informare il mercato circa l'esposizione dei rischi di un intermediario e permetta, al tempo stesso, di dare un quadro informativo coerente e comprensibile che ne rafforza la compatibilità. La SIM, pubblicherà le informazioni concernenti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi, le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione dei rischi adottati dalla SIM in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e riguardanti le attività della SIM, in particolare gli utili realizzati, le imposte pagate

ed eventuali contributi pubblici ricevuti, sul sito della società: www.camperiosim.com, entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio.

La SIM ha normato il processo di definizione e valutazione dei requisiti prudenziali in coerenza con quanto previsto nelle disposizioni di Vigilanza prudenziale applicabili alle imprese di investimento, riviste e aggiornate sulla base delle novità intervenute nel quadro regolamentare europeo (IRF e IFD).
Lo sviluppo dei processi che determinano i fondi propri è conforme agli indirizzi proposti dall'Autorità di Vigilanza ovvero si fonda su idonei sistemi aziendali di gestione dei rischi promuovendo:

- adeguati meccanismi di governo societario;
- chiare linee di responsabilità a livello organizzativo;
- ben definiti ed efficaci sistemi di controllo interno.

Il processo è inoltre documentato, conosciuto e condiviso dalle strutture della SIM e sottoposto a verifica da parte delle Funzioni di Controllo e del Collegio Sindacale.
La SIM illustra a Banca d'Italia, con cadenza annuale a meno di condizioni eccezionali che ne richiedano la revisione, le caratteristiche fondamentali del proprio processo di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e la determinazione del capitale ritenuto adeguato a fronteggiarli attraverso un resoconto strutturato.
Il processo di revisione e valutazione prudenziale, così come implementato dalla SIM, tiene conto delle dimensioni, del profilo di rischio e del modello di business della stessa. Tale processo si basa sull'identificazione, sulla misurazione, sulla gestione di alcuni elementi essenziali, che ne assicurano una gestione ed una copertura solida dei rischi ai quali la SIM è esposta.
L'esecuzione delle attività inerenti al processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale della SIM e del processo di valutazione del rischio assunto per la gestione dell'attività sono inquadrati all'interno di un contesto operativo che coinvolge i diversi livelli della struttura.
L'individuazione delle Funzioni cui competono le varie fasi ed attività dei processi è stata effettuata tenendo conto dei rispettivi profili dimensionali e operativi.
La soluzione organizzativa elaborata è coerente con i principi guida ritenuti adatti ad assicurare la regolare ed efficace esecuzione delle attività di valutazione dell'adeguatezza, attuale e prospettica, del Capitale Complessivo in relazione ai rischi assunti ed alle strategie aziendali.
La SIM procede all'identificazione dei rischi da sottoporre a misurazione, se misurabili, o a valutazione:

- sulla base dell'elenco dei rischi di primo e secondo pilastro previsti dall'Organismo di Vigilanza;
- attraverso l'analisi della propria operatività, attuale e prospettica, e dei mercati di riferimento.

I rischi individuati sono formalizzati in un'apposita "Mappa dei rischi", nella quale sono definiti anche i criteri di misurazione.
Il Consiglio, tramite la Funzione di Revisione Interna, identifica le eventuali carenze organizzative, metodologiche e di sistema per le quali è necessario intervenire al fine di determinare un miglioramento dell'intero processo.
Il Consiglio definisce un piano degli interventi evolutivi volto alla rimozione delle anomalie riscontrate. Ogni singolo intervento migliorativo è concordato con il Servizio e/o la struttura aziendale, nel quale la carenza è stata riscontrata.

L'esecuzione delle attività inerenti è inquadrata all'interno di un contesto che coinvolge i

diversi livelli della struttura. L'individuazione delle Funzioni aziendali cui compete l'elaborazione o predisposizione delle varie fasi e/o attività del processo di revisione e valutazione prudenziale è effettuata dalla SIM tenendo conto dei propri profili dimensionali e operativi; tale processo da un punto di vista gerarchico/funzionale è compatibile con la struttura aziendale.

Di seguito si riporta l'articolazione dei compiti e delle responsabilità attribuite agli Organi Aziendali della SIM con riferimento specifico ai due processi.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'Organo con Funzione di Supervisione Strategica ed è responsabile del sistema di controllo e gestione dei rischi. Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce e approva le linee generali del processo vigilanza prudenziale, ne assicura l'adeguamento tempestivo in relazione a modifiche significative delle linee strategiche, dell'assetto organizzativo, del contesto operativo di riferimento;
- assicura che il piano strategico, il processo di vigilanza prudenziale, il budget e il sistema dei controlli interni siano coerenti, avuta anche presente l'evoluzione delle condizioni interne ed esterne in cui opera la SIM;
- dà attuazione al processo di vigilanza prudenziale curando che lo stesso sia rispondente agli indirizzi strategici e che soddisfi i seguenti requisiti: consideri tutti i rischi rilevanti; incorpori valutazioni prospettiche; utilizzi appropriate metodologie; sia conosciuto e condiviso dalle strutture interne; sia adeguatamente formalizzato e documentato; individui i ruoli e le responsabilità assegnate alle funzioni e alle strutture aziendali; sia affidato a risorse competenti, sufficienti sotto il profilo quantitativo, collocate in posizione gerarchica adeguata a far rispettare la pianificazione; sia parte integrante dell'attività gestionale;
- definisce la soglia di tolleranza al rischio di liquidità, intesa quale massima esposizione al rischio ritenuta sostenibile in un contesto di "normale corso degli affari" integrato da "situazione di stress test";
- definisce le riserve di liquidità da detenere in relazione alla soglia di tolleranza del rischio di liquidità prescelto;
- attesta l'adeguatezza patrimoniale.
- In particolare:
- è responsabile, sulla base della proposta dell'Area Amministrativa, dell'approvazione della mappa dei rischi rilevanti per la SIM;
- assicura l'esecuzione dell'autovalutazione del processo di vigilanza prudenziale e, sentito il parere di conformità del Collegio Sindacale, ne approva le risultanze;
- è responsabile del mantenimento di un livello di liquidità coerente con la soglia di tolleranza all'esposizione al rischio;
- approva il processo di revisione e valutazione prudenziale e ne delibera l'inoltro agli Organi di Vigilanza.

Collegio Sindacale

Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di sorveglianza, il Collegio Sindacale ha la responsabilità di vigilare sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni, di cui è parte integrante, e sulla relativa rispondenza ai requisiti stabiliti dalla normativa.

Con riferimento al processo di revisione e valutazione prudenziale, il Collegio Sindacale ha la funzione di organo di controllo e vigila sull'adeguatezza e sulla rispondenza del sistema di gestione e controllo dei rischi ai requisiti stabiliti dalla normativa.
In ottemperanza ai compiti e alle funzioni di controllo, il Collegio Sindacale:

- vigila sull'adeguatezza e sulla rispondenza del processo di revisione e valutazione prudenziale ai requisiti stabiliti dalla normativa; per lo svolgimento di tale funzione il Collegio Sindacale dispone di adeguati flussi informativi da parte degli altri Organi Sociali e delle funzioni di controllo interno;
- formula un parere di congruità sull'autovalutazione dei processi.

Amministratore Delegato
L'Amministratore Delegato rappresenta l'Organo con Funzione di Gestione ed ha la responsabilità di dare attuazione al processo di valutazione prudenziale, nel rispetto delle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, garantendone la coerenza con i requisiti minimi espressi dalla normativa di riferimento.
In particolare, l'Amministratore Delegato, con riferimento ai due processi, dà attuazione a tale processo curando che lo stesso sia rispondente agli indirizzi strategici e che soddisfi i seguenti requisiti:

- consideri tutti i rischi rilevanti;
- incorpori valutazioni prospettiche;
- utilizzi appropriate metodologie di misurazione e valutazione dei rischi;
- sia conosciuto e condiviso dalle strutture interne nonché adeguatamente formalizzato e documentato;
- individui i ruoli e le responsabilità assegnate alle funzioni e alle strutture aziendali;
- sia affidato a risorse quali-quantitativamente adeguate e dotate dell'autorità necessaria a far rispettare la pianificazione;
- sia parte integrante dell'attività gestionale.

L'Amministratore delegato coadiuvato dall'ufficio contabilità redige su base annuale una simulazione dell'evoluzione delle entrate e delle uscite monetarie, adottando le ipotesi più neutrali possibili in merito all'evoluzione delle grandezze aziendali.

Di seguito si riporta l'articolazione dei compiti e delle responsabilità attribuite alle varie funzioni Aziendali della SIM con riferimento specifico al processo di revisione e valutazione prudenziale.

Funzione di Risk Management (in outsourcing)
La Funzione di Risk Management ha la responsabilità di:

- individuare le fonti di generazione dei rischi a livello di unità operativa predisponendo una matrice che associa ad ogni singolo rischio individuato la fonte di origine dello stesso (mappa dei rischi);
- verificare il rispetto delle metodologie di misurazione e valutazione dei rischi e il censimento dei rischi rilevanti;
- verificare la determinazione del capitale interno complessivo e la corrispondenza tra capitale complessivo, capitale interno complessivo e Fondi Propri;
- monitorare i rischi operativi.

Funzione di Compliance (in outsourcing)
La Funzione di Compliance ha la responsabilità di:

- individuare idonee procedure per la prevenzione dei rischi rilevati;
- assicurare la conformità delle procedure e dei processi aziendali alla normativa esterna al fine di mitigare il rischio di sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione;
- garantire che le procedure interne della SIM siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione delle norme regolamentari vigenti valutando e monitorando nel contempo il rischio di non conformità cui la SIM è esposta.

Funzione di Revisione Interna
La Funzione di Revisione Interna è responsabile di verificarne l'adeguatezza al fine di valutare la funzionalità del complessivo assetto di gestione, misurazione e controllo dei rischi rispetto ai rischi effettivamente assunti in conformità al piano strategico adottato dalla SIM e di poter predisporre interventi tempestivi in caso di situazioni di attenzione.
In particolare, la Funzione di Revisione Interna è responsabile di:

- pianificare ed eseguire le verifiche di audit per i due processi;
- valutare l'efficacia e l'efficienza del processo di revisione e valutazione prudenziale;
- identificare le aree di miglioramento dei due processi;
- pianificare gli interventi evolutivi;
- vigila sull'adeguatezza e sulla rispondenza del processo di gestione del rischio di liquidità ai requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento;
- redigere l'autovalutazione dei due processi.

Funzione Antiriciclaggio (in outsourcing)
La Funzione Antiriciclaggio ha la responsabilità di garantire nel continuo la conformità delle procedure e dei processi aziendali al fine di contenere le possibili ricadute negative derivanti dalla manifestazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Ufficio Middle Office
L'Ufficio Middle Office supporta gli Organi Sociali nello svolgimento e formalizzazione della valutazione aziendale dell'adeguatezza del capitale e predispone la documentazione che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, costituisce l'informativa da inviare alla Banca d'Italia.

Area Contabilità
L'Area Contabilità ha il compito:

- determinare il Capitale Interno Complessivo, il Capitale Complessivo e riconciliarlo con i Fondi Propri;
- riconciliare il Capitale Complessivo con i Fondi Propri;
- individuare la corrispondenza tra Capitale Complessivo, Capitale Interno Complessivo e Fondi Propri;
- monitorare il livello di liquidità della SIM.

2.1 RISCHI DI MERCATO

La SIM assume come definizione generale del rischio di mercato il rischio generato dall'operatività sui mercati riguardanti gli strumenti finanziari, le valute e le merci.
Si declina in:

1. rischio di posizione;
2. rischio di regolamento;

3. rischio di cambio;
4. rischio base.

Il rischio di posizione esprime il rischio che deriva alla SIM dall'oscillazione del corso degli strumenti finanziari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione dell'emittente.
Il rischio di posizione riguarda, ai sensi della normativa di vigilanza vigente, le posizioni relative al portafoglio di negoziazione di vigilanza ovvero agli strumenti finanziari detenuti a fine di negoziazione o per la copertura del rischio inerente ad altri elementi dello stesso portafoglio.
Nel portafoglio di negoziazione di vigilanza rientrano in particolare il portafoglio, ad esclusione delle partecipazioni, delle SIM autorizzate a prestare il servizio di negoziazione per conto proprio o i titoli assunti nell'ambito delle operazioni di collocamento con preventiva sottoscrizione, acquisto a fermo o assunzione di garanzia dalle SIM autorizzate a prestare il servizio di sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente.
Il rischio di regolamento esprime il rischio connesso con la mancata consegna alla scadenza del contratto dei titoli, degli importi di denaro o delle merci dovuti, da parte della controparte, per operazioni relative al portafoglio di negoziazione di vigilanza.
Il rischio di cambio esprime l'esposizione della SIM alle oscillazioni di corsi delle valute e del prezzo dell'oro indipendentemente dal portafoglio di allocazione delle posizioni.
Il rischio base rappresenta il rischio di perdite causate da variazioni non allineate dei valori di posizioni di segno opposto, simili ma non identiche. Nella considerazione di tale rischio, particolare attenzione va posta dalle SIM che, calcolando il requisito patrimoniale per il rischio di posizione secondo la metodologia standardizzata, compensano le posizioni in uno o più titoli di capitale compresi in un indice azionario con una o più posizioni in *future*/altri derivati correlati a tale indice o compensano posizioni opposte in *future* su indici azionari, che non sono identiche relativamente alla scadenza, alla composizione o ad entrambe.
Non essendo calcolato un capitale interno a fronte del rischio di mercato non viene effettuata alcuna analisi prospettica circa la stima dell'ammontare dell'assorbimento di capitale ad una determinata data.

2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La gestione del rischio tasso è improntata ai principi di coerenza con la propria missione, in linea con la natura della tradizionale operatività della SIM. È stato rilevato quale elemento di rischio l'eventuale riduzione dei tassi d'interesse che incide negativamente sulla remunerazione del capitale proprio della società, sia nel caso in cui sia mantenuto come disponibilità liquida, sia nel caso in cui sia investito in strumenti finanziari, rappresentati da titoli del debito pubblico italiano.
Tale rischio è valutato con scarsa rilevanza perché la SIM non fa affidamento, sulla remunerazione del capitale proprio per il conseguimento dei risultati aziendali.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

La SIM non detiene alcun portafoglio di negoziazione, l'unico strumento finanziario che detiene è un titolo di debito emesso dal governo tedesco acquistato nell'esercizio 2022 e la cui scadenza è fissata per la fine di marzo 2023.

2.1.2 RISCHIO DI PREZZO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il Portafoglio immobilizzato è investito in titoli di debito di elevato standing e in OICR. La durata media finanziaria del portafoglio non supera 1 anno. In considerazione della tipologia del portafoglio, si ritiene non rilevante il rischio di prezzo, che peraltro viene costantemente monitorato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Titoli di capitale e O.I.C.R.

	Portafoglio di negoziazione			**Altro**		
Titoli di capitale/O.I.C.R.	Valore di bilancio			Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1.Titoli di Capitale						
2. O.I.C.R.						
2.1 di diritto italiano						
- armonizzati aperti				502.673		
- non armonizzati aperti						
- chiusi						
- riservati						
- speculativi						
2.2 di altri Stati UE						
- armonizzati						
- non armonizzati aperti						
- non armonizzati chiusi						
2.3 di Stati non UE						
- aperti						
- chiusi						
Totale				502.673		

Non esistono titoli di capitale, l'OICR presente in portafoglio presenta un NAV giornaliero mentre il titolo di debito è valutato al valore di mercato del 31/12/2022.

2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di cambio consiste nel potenziale utile o perdita su strumenti finanziari espressi in valuta diversa dall'euro per effetto delle variazioni dei rapporti di conversione delle valute stesse rispetto all'euro.

Informazioni di natura quantitativa

La SIM non ha detenuto nel corso dell'esercizio alcuna posizione in valuta estera ivi incluse operazioni in euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio.

2.2 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio operativo esprime il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi il rischio strategico e di reputazione.
A differenza del rischio di credito, i rischi operativi non vengono assunti dalla SIM sulla base di scelte strategiche, ma sono insiti nella sua operatività e ovunque presenti.
I rischi operativi sono, quindi, rilevanti per definizione.
La SIM ha predisposto una mappatura dei rischi per unità operative che forniscono dettagliate informazioni in ordine agli strumenti di monitoraggio (strutture coinvolte e presidi organizzativi) volti a minimizzare i rischi, distinti per tipologia di evento (frode interna, disfunzione nei servizi informatici, ecc.); alla funzione di Risk Management è demandato il compito di monitorare i rischi operativi e informare il Consiglio di Amministrazione su quanto rilevato.

Informazioni di natura quantitativa

Per tener conto dei rischi maggiori che corrono le imprese di investimento che non sono piccole imprese non interconnesse, il loro requisito di fondi propri minimi dovrebbe corrispondere al valore più elevato tra il requisito patrimoniale minimo permanente, un quarto delle loro spese fisse generali dell'anno precedente e la somma del requisito applicabile in virtù dell'insieme di fattori di rischio adattati alle imprese di investimento («fattori K») che stabilisce il capitale in relazione ai rischi in specifiche aree di business delle imprese di investimento.

2.3 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La SIM assume come definizione generale del rischio di credito il rischio di perdite derivanti dall'inadempimento della controparte relativo alle attività diverse da quelle che attengono al portafoglio di negoziazione di vigilanza[1].
La SIM assume come definizione generale del rischio di controparte il rischio che la controparte di una transazione risulti inadempiente prima del regolamento definitivo dei flussi finanziari della transazione stessa. Esso attiene alle posizioni sia del portafoglio di negoziazione di vigilanza sia del portafoglio immobilizzato. Il rischio di controparte è un caso particolare di rischio di credito, caratterizzato dal fatto che l'esposizione, a motivo della natura finanziaria del contratto stipulato fra le parti, è incerta e può variare nel tempo in funzione dell'andamento dei fattori di mercato sottostanti. Inoltre, il rischio di controparte crea, di regola, un rischio di perdita di tipo bilaterale. Infatti, il valore di mercato della transazione può essere positivo o negativo per entrambe le controparti.
Per il calcolo del requisito patrimoniale per il rischio di credito, la SIM ha adottato la metodologia standardizzata.
Ai fini della corretta determinazione del requisito patrimoniale, la SIM utilizza le valutazioni del merito creditizio fornite da Moody's Investors Service, limitatamente alle determinazioni dei fattori di ponderazione delle esposizioni comprese nel portafoglio "Amministrazioni centrali e banche centrali", nonché – indirettamente – di quelle rientranti nei portafogli "intermediari vigilati", "Organismi del settore pubblico" ed "enti territoriali".
Il valore dell'esposizione di ogni elemento dell'attivo è pari al suo valore contabile rimanente dopo l'applicazione delle rettifiche di valore su crediti specifici, delle rettifiche di valore supplementare e di altre riduzioni dei fondi propri relative all'elemento dell'attivo.

Informazioni di natura quantitativa

1. Grandi esposizioni
Non vi sono "posizioni di rischio" che costituiscono una "grande esposizione" secondo la vigente disciplina di vigilanza, poiché l'attività tipica della SIM non prevede rilevanti esposizioni creditizie.

2. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni

2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni ad erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	**Totale**
	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe	Classe		

[1] Si intendono gli strumenti finanziari detenuti a fini di negoziazione o per la copertura del rischio inerente ad altri elementi dello stesso portafoglio. Le posizioni detenute a fini di negoziazione sono quelle intenzionalmente destinate ad una successiva dismissione a breve termine, assunte allo scopo di beneficiare di differenze tra prezzi di acquisto e di vendita e/o altre variazioni di prezzo o di tasso di interesse.

	1	2	3	4	5	6		
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio							2.342.036	2.342.036
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio								
3.Attività finanziarie in corso di dismissione - Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio								
Totale delle attività finanziarie di cui: attività finanziarie impaired acquistate o originate							2.342.036	2.342.036
4. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio - Secondo stadio - Terzo stadio								
Totale impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
Totale							**2.342.036**	**2.342.036**

Raccordo classi di rischio e rating

Classe di merito di credito	**ECAI**		
	Moody's		
	Da	**A**	
1	Aaa	Aa3	P-1
2	A1	A3	P-2
3	Baa1	Baa3	P-3
4	Ba1	Ba3	NP
5	B1	B3	NP
6	Caa1	Inferiori	NP

3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La società non utilizza modelli interni o altre metodologie per la misurazione dell'esposizione al rischio di credito diverse da quella già illustrata.

2.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta in genere sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (*funding liquidity risk*) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*).

Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Stante le ampie dotazioni patrimoniali, la SIM non è esposta al *funding liquidity risk.* La fonte di finanziamento primaria è rappresentata dal patrimonio netto che, dati i limitati investimenti in immobilizzazioni, risulta essere investito, per la maggior parte, in riserve di liquidità.

Il *market liquidity risk* è del tutto irrilevante in quanto il portafoglio titoli è investito in un fondo UCIT, con NAV giornaliero, e rappresenta circa il 17% della liquidità.

L'identificazione e la misurazione del rischio di liquidità sono effettuate in ottica attuale e prospettica. La valutazione prospettica tiene conto del probabile andamento dei flussi finanziari connessi con l'attività di intermediazione sopra e sotto la linea (es. esposizioni fuori bilancio e depositi a vista, clausole di ammortamento anticipato). Per la costruzione della *maturity ladder* è stata effettuata una ricognizione dei flussi e deflussi di cassa attesi e dei conseguenti sbilanci o eccedenze, nelle diverse fasce di scadenza residua.

Ai fini della quantificazione delle riserve di liquidità viene prodotto un prospetto di monitoraggio nel quale vengono riportate, da una parte, le disponibilità presenti in Attivo e dall'altra il fabbisogno presente in Passivo.

Informazioni di natura quantitativa

Tale rischio è valutato con scarsa rilevanza, perché la SIM detiene in liquidità o in strumenti prontamente liquidabili il proprio patrimonio.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	a vista	oltre 1 giorno a 7 giorni	oltre 7 giorni a 15 giorni	oltre 15 giorni a 1 mese	oltre 1 mese fino 3 mesi	oltre 3 mesi fino 6 mesi	oltre 6 mesi fino 1 anno	oltre 1 anno fino 3 anni	oltre 3 anni fino 5 anni	oltre 5 anni	durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti											
A.4 Altre attività	712.216			1.629.820	1.494.960	227.178	2.968.704				502.673
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
-Banche											
-Enti finanziari											
-Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività				302.006		155.977					696.105
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
-Posizioni lunghe											
-Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
-Differenziali positivi											
-Differenziali negativi											

C.3 Finanziamenti da ricevere -Posizioni lunghe -Posizioni corte											

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

3.1 Il patrimonio dell'impresa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto della società risulta formato dal capitale sociale e da altre riserve.
Il continuo rafforzamento patrimoniale rappresenta un obiettivo primario della società al fine di garantire un costante sviluppo delle attività aziendali. Il perseguimento di tale obiettivo avviene nel rispetto dei fondamentali principi di integrità, dei requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori e della eventuale remunerazione del capitale investito dagli azionisti.
L'ammontare delle risorse patrimoniali di cui la SIM si è dotata è ritenuto sufficiente a fronteggiare i rischi a cui la stessa è sottoposta al fine di garantire una condizione di solvibilità.
Il Patrimonio è costituito da risorse che sono stabilmente a disposizione della SIM e possono essere utilizzate per far fronte alla copertura di perdite generate dalla manifestazione di rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività. Il patrimonio rappresenta, dunque, una risorsa finanziaria e determina la capacità della SIM di operare in condizioni di solvibilità.
La SIM persegue i propri obiettivi di gestione del Patrimonio dando priorità al mantenimento delle condizioni di solvibilità, all'incremento del grado di efficienza (operativa ed allocativa) e ad una sempre migliore correlazione tra i requisiti patrimoniali ed il profilo di rischio della SIM.
Il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori che assicurano la copertura patrimoniale (data dai Fondi Propri) del rischio di credito, di quello di mercato e del rischio operativo, è vincolo imprescindibile per lo svolgimento dell'intera attività della SIM. A tal fine il management della società, nella pianificazione delle attività e della struttura organizzativa, pone come vincolante il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi.

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	**2022**	**2021**
1. Capitale	3.079.083	3.079.083
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
Di utili		
a. legale	615.817	615.817
b. statutaria		
c. azioni proprie		
d. altre	1.912.105	1.861.308
Altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	(125.039)	(130.188)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		

- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
-Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
-Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita d'esercizio)	1.502.424	1.850.797
Totale	**6.984.390**	**7.276.817**

3.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Per fare in modo che le imprese di investimento operino sempre sulla base del livello di fondi propri necessari per la loro autorizzazione, tutte le imprese di investimento dovrebbero soddisfare, in ogni momento, un requisito patrimoniale minimo permanente pari al capitale iniziale necessario per essere autorizzate a prestare i pertinenti servizi di investimento stabilito in conformità della direttiva (UE) 2019/2034.
I Fondi propri si compongono del capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1* – CET 1) e capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1* – AT1) e del capitale di classe 2 (*Tier 2* – T2), al netto delle deduzioni e rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi con l'attività della SIM.
I Fondi propri della SIM hanno una struttura molto semplice, il capitale di classe 1 è composto dal Capitale versato, dalle Riserve al netto delle Attività immateriali. Il capitale aggiuntivo di classe 1 ed il capitale di classe 2 coincidono con il capitale di classe 1 in quanto non sono presenti strumenti ad essi imputabili.

	2022	**2021**
Elementi di capitale primario di Classe 1		
Capitale Sociale	3.079.083	3.079.083
Riserva	2.527.922	2.477.125
Utili portati a nuovo	2.424	50.797
Elementi da dedurre dal CET 1	-139.180	-152.709
Capitale Primario di Classe 1 (Cet 1)	5.470.249	5.454.295
Elementi di capitale primario di Classe 2		
Capitale di classe 2		
Elementi da dedurre dal T2		
TOTALE FONDI PROPRI	5.470.249	5.454.295

Al 31 dicembre 2022 la Società dispone di Fondi Propri pari a € 5.470.259 (a seguito della proposta di distribuzione parziale dell'utile netto dell'esercizio 2021 pari a € 1.500.000 prelevandolo da utili risultanti dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e destinando a riserva la differenza) costituiti soltanto da Common Equity Tier 1.

3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La SIM, con l'entrata in vigore della disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nel regolamento ("CRR") e nella direttiva ("CRD IV") del 26 giugno 2013, che traspongono nell'Unione europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (c.d. *framework* Basilea 3), ha implementato un processo per l'identificazione, la misurazione e la gestione dei rischi, al fine di detenere nel tempo un capitale adeguato, in termini attuali e prospettici, a fronteggiare tutti i rischi.
Per la determinazione dei requisiti a fronte delle diverse tipologie di fattori di rischio rilevate, la SIM utilizza i metodi di quantificazione regolamentari previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale.
La SIM, coerentemente con il principio di proporzionalità, misura il capitale interno mediante metodi semplificati che non implicano il ricorso a modelli sviluppati internamente. Camperio SIM detiene costantemente Fondi propri superiori al Requisito Patrimoniale Complessivo richiesto dalla normativa prudenziale di Vigilanza.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

VERIFICA ADEGUATEZZA PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2022		
RISK TO CLIENT	**RISCHI DI PRIMO PILASTRO**	
	K-AUM - Asset Under Management	251.904
	K-CMH - Client money held segregated	504.923
	K-ASA - Assets safeguarded and administrated	380.622
	K-COH - Client orders handled	1.031
	CAPITALE INTERNO COMPLESSIVO (1)	**1.138.480**
FONDI PROPRI	**FONDI PROPRI**	
	Common Equity Tier 1 capital (CET 1)	5.470.249
	Tier 1 capital (T1)	-
	Tier 2 capital (T2)	-
	OWN FUNDS	**5.470.249**
BUFFER	**ECCEDENZA DI CAPITALE**	
	Surplus CET1	**4.832.700 €**
	Surplus TIER1	**4.616.389 €**
	Surplus TOTAL CAPITAL	**4.331.769 €**
	Eccedenza/Deficienza Fondi propri vs Totale capitale allocato - (Buffer di capitale libero) / Fondi propri	**79,19%**
INDICI	**INDICI**	
	CET 1 capital ratio	480,49%
	TIER 1 capital ratio	480,49%
	Total capital ratio	480,49%

Il rischio totale è l'importo più elevato tra il requisito dei fattori-k, delle spese fisse generali e del capitale minimo permanente.

SEZIONE 4- PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo 31.12.2022	Importo 31.12.2021
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**1.502.424**	**1.850.797**
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	**Titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva:**		
	a) variazioni di *fair value*		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	**Passività finanziarie designate al *fair value* con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):**		
	a) variazioni di *fair value*		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	**Copertura di titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva:**		
	a) variazioni di *fair value* (strumento coperto)		
	b) variazione di *fair value* (strumento di copertura)		
50.	**Attività materiali**		
60.	**Attività immateriali**		
70.	**Piani a benefici definiti**	**5.149**	**(33.508)**
80.	**Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione**		
90.	**Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto**		
100.	**Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico**		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110.	**Copertura di investimenti esteri:**		
	a) variazioni di *fair value*		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
120.	**Differenze di cambio:**		
	a) variazioni di *fair value*		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	**Copertura dei flussi finanziari:**		
	a) variazioni di *fair value*		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	**Strumenti di copertura (elementi non designati):**		
	a) variazioni di valore		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	**Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva:**		
	a) variazioni di *fair value*		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		

	c) altre variazioni		
160.	**Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:**		
	a) variazioni di *fair value*		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	**Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:**		
	a) variazioni di *fair value*		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	**Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico**		
190.	**Totale altre componenti reddituali**	**5.149**	**(33.508)**
200.	**Redditività complessiva (Voce 10 + 190)**	**1.507.573**	**1.817.289**

SEZIONE 5- OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha identificato le Parti Correlate nell'ambito della relativa Disciplina approvata dal Consiglio di Amministrazione in coloro che:

a) direttamente, o indirettamente anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone controllano la Società, ne sono controllati o sono sottoposto a comune controllo;
b) sono esponenti aziendali della Società o della sua controllante;
c) sono uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle precedenti lettere (a) o (b).

Per stretto familiare si intende ciascun familiare che ci si attende possa influenzare il o essere influenzato dal soggetto interessato nei suoi rapporti con la Società.
Essi possono comprendere sia il coniuge non legalmente separato e il convivente sia i figli e le persone a carico del soggetto e del coniuge non legalmente separato o del convivente.
La Società ha individuato, sulla base delle informazioni ricevute in conformità alla Procedura o altrimenti conosciute, le Parti Correlate ed ha predisposto il relativo "Elenco delle Parti Correlate" della SIM. La Società ha individuato, sulla base delle informazioni ricevute in conformità alla Procedura o altrimenti conosciute, le Parti Correlate ed ha predisposto il relativo "Elenco delle Parti Correlate" della SIM, che contiene per ciascuna categoria di Parti Correlate (Azionisti, Esponenti Aziendali) l'individuazione della tipologia dell'eventuale operazione in essere con la Parte Correlata e le relative condizioni economiche.

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Compensi Amministratori	**2022**	**2021**
Compenso per membri del cda	35.200	35.200
Compenso per membri del cda	564.998	564.998
Emolumento aggiuntivo per membri del cda	253.200	253.200
Totale Amministratori	**853.398**	**853.398**
Compensi Collegio Sindacale	**2022**	**2021**
Collegio Sindacale	53.365	53.365

Totale Collegio Sindacale	**53.365**	**53.365**
Totale compensi Amministratori e Collegio Sindacale	**907.066**	**907.066**

Si precisa che i compensi degli Amministratori sono comprensivi degli oneri contributivi a carico della Società.

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono state rilasciate garanzie, né alla chiusura dell'esercizio risultavano crediti a favore di amministratori e sindaci.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Rapporti di natura patrimoniale

Parte correlata	Voce contabile	Importo
Emolumento aggiuntivo per membri del cda	Altre passività	112.000
Debito verso dipendenti	Altre passività	8.412
Controlfida Management Company Limited-Contratto di distribuzione	Altre passività/Altre attività	nessun impatto a conto economico

Si precisa che la voce contabile di Stato Patrimoniale: "Altre passività" si riferisce a emolumenti aggiuntivi per membri del cda.

Rapporti di natura economica

Parte correlata	Voce contabile	Importo
Esponenti aziendali/stretti familiari	Commissioni attive	390.953
Esponenti aziendali/stretti familiari	Spese per il personale	233.044
Finsev SpA	Manutenzione, spese telefoniche,	941
	spese generali, affitto spazi,	2.491
Lan&Wan Services SrL	Servizi information technology	9.080

Si precisa che le voci contabili del Conto Economico:

- "Commissioni attive" è riferita alle commissioni corrisposte da esponenti aziendali e/o stretti familiari a fronte della prestazione dei servizi di gestione di portafogli e/o di ricezione e trasmissione ordini;
- "Spese per il personale" è riferita al costo sostenuto dalla società per n. 2 soggetti identificati sia come parte correlata, sia come stretto familiare. Nella voce sono compresi salari e stipendi, oneri sociali, spese previdenziali e accantonamento TFR. Inoltre, è compreso, per un soggetto, il compenso per il suo ruolo di membro del C.d.A. per € 5.000 e per € 30.000 l'emolumento aggiuntivo per membro del cda.
- Per la parte correlata Finsev SpA le spese sono riferite a forniture di servizi riguardanti assistenza *housekeeping*, ordinaria manutenzione dell'immobile, piccoli interventi e ristorazione riclassificati in spese generali, spese di rappresentanza e rifatturazione di spese telefoniche e affitti passivi

- "Servizi di information technology" è riferita ad un contratto di assistenza per il servizio di information technology. Nel corso del 2022, l'assistenza per information technology è stata affidata ad un altro fornitore.

Rientra tra le operazioni con parte correlata il contratto di distribuzione tra la SIM e la Controlfida Management Company Limited, che prevede la corresponsione a favore della SIM di un corrispettivo, che viene integralmente retrocesso dalla SIM ai clienti in gestione di portafogli.
Si precisa inoltre che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi e benefici significativi per la Società.

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. Gli importi indicati non comprendono l'iva, le spese vive di segreteria, né il contributo di vigilanza CONSOB e l'adeguamento ISTAT ove contrattualmente previsto.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione legale dei conti (comprensiva dell'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità, della Sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e le verifiche funzionali all'attestazione del Fondo Nazionale di Garanzia.	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	27.000
Emissione della relazione al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 23 comma 7 del regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis) del D.Lgs 58/98 adottato con provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, in materia di deposito e subdeposito dei beni dei clienti degli intermediari.	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	8.500
Totale		**35.500**

Non vi sono corrispettivi per servizi resi diversi dalla prestazione della revisione legale dei conti e da entità appartenenti alla rete della società di revisione incaricata della revisione contabile.

L'Amministratore Delegato
Alessandro di Carpegna Brivio

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31 dicembre 2022

Contenuto:

- *Premesse*
- *Situazione della Società e andamento della gestione*
- *Dati patrimoniali e reddituali di sintesi*
- *Organico della Società*
- *Indici di struttura / Indici di redditività*
- *Azioni proprie e azioni di società controllanti*
- *Rapporti con imprese del gruppo*
- *Rapporti con parti correlate*
- *Politiche di gestione del rischio*
- *Attività di ricerca e sviluppo*
- *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura*
- *Evoluzione prevedibile della gestione*
- *Conclusioni*

Firmato digitalmente da:
Alessandro Maria Ugo Di
Carpegna Brivio

Premesse

Il 2022 è stato un anno molto complicato per i mercati finanziari. I ritorni negativi fatti registrare sia dalle azioni che dalle obbligazioni sono principalmente dovuti al conflitto bellico in Ucraina che ha esacerbato il rialzo generalizzato del prezzo delle materie prime già in atto dopo le riaperture post pandemia, generando ulteriori pressioni inflazionistiche. Ciò è avvenuto negli Stati Uniti, dove il rialzo dei prezzi al consumo ha toccato un picco poco al di sopra del 9%. Ma è avvenuto anche in Europa, dove l'inflazione ha oltrepassato la soglia del 10%. Per contrastare un caroprezzi così elevato, le banche centrali hanno alzato a più riprese i tassi di interesse di riferimento nel corso dell'anno. La Federal Reserve americana li ha innalzati di 375 basis point (3,75%) e la Banca centrale europea di 250 punti base (2,5%). Per quanto concerne i principali indici azionari, l'S&P 500 e il Nasdaq 100 sono scesi rispettivamente del -19,4% e del -32.97%. Ugualmente i mercati azionari europei hanno registrato performance negative in doppia cifra, con il DJ Euro Stoxx -12,42%, il DAX -13,09%, il CAC 40 -10,30% e il FTSE MIB -14,51%. Guardando ai mercati emergenti, il processo di deglobalizzazione e l'aumento delle materie prime hanno favorito l'America Latina; sulle borse asiatiche hanno pesato il rischio di rallentamento economico, la rielezione di Xi Jinping ei timori per la situazione di Taiwan. L'Hang Seng è sceso del -15,18%, il FTSE China 50 del -17,90% ed il Kospi del -25,17% (*fonte: elaborazioni interne formulate su dati forniti da Bloomberg)*

Sul mercato dei titoli di Stato nel corso del 2022 abbiamo osservato forti movimenti dei rendimenti che in poco tempo si sono portati a livelli che non si vedevano da diversi anni. L'aumento dei tassi di interesse su scala globale è divenuto un problema per il mercato dei titoli di Stato che ha iniziato a vedere l'aumento dei rendimenti con una velocità impressionante, questo su tutti i titoli e sulle scadenze più importanti come la scadenza decennale. Il Btp italiano è arrivato a sfiorare il 5% di rendimento, il Bund tedesco si è riportato a ridosso del 2,5% mentre i titoli americani, i T-Notes, a ridosso del 4%.

Per quanto concerne il mercato valutario, l'aumento dei tassi di interesse, la crisi geopolitica in territorio europeo e la lentezza delle altre banche centrali, hanno giocato un ruolo cruciale nel forte apprezzamento del dollaro che abbiamo visto per quest'anno. La vittima più importante del dollaro è lo yen che ha visto un deprezzamento spaventoso e che ha costretto la Bank of Japan a intervenire sul mercato valutario comprando yen per sostenere l'economia domestica. Nello stesso periodo dell'intervento della BoJ è stata la volta della Bank of England che è intervenuta sul mercato dei titoli di Stato per evitare un ulteriore crollo della valuta domestica che aveva raggiunto i minimi dal 1983. Le banche centrali sono intervenute a sostegno delle valute domestiche contro il dollaro, vendendo dollari con un alto tasso di interesse e ricomprando la propria valuta a sconto sul mercato valutario. La Bce è rimasta alla finestra, guardando il cambio Euro/Dollaro andare per la prima volta nella sua storia al di sotto della parità con il dollaro e preoccupando di fatto l'economia europea martoriata da alta inflazione e incertezza dal punto di vista geopolitico ed economico (sanzioni alla Russia e prezzo del gas). Negli ultimi mesi dell'anno abbiamo visto un forte recupero delle majors contro il dollaro.

Principalmente il mercato si è concentrato su due fattori chiave, i tassi di interesse e l'inflazione. In questo contesto dobbiamo quindi tenere in considerazione il tasso di

disoccupazione, conseguenza diretta dell'aumento dei tassi di interesse e della forte inflazione presente all'interno delle economie globali.

Il 2023 potrebbe essere un anno importante per i mercati in quanto molti nodi verranno al pettine e dove inizieremo a vedere i veri effetti dei rialzi dei tassi sulle economie globali con probabile recessione che dovrà essere magistralmente controllata dalle banche centrali.

Siamo consapevoli dei tanti rischi presenti sui mercati e riteniamo che oggi uscire dal mercato sia una scelta più rischiosa che rimanervi, come abbiamo visto ripetutamente negli anni scorsi. La nostra idea rimane quella di restare investiti sul comparto azionario e al tempo stesso proteggersi con le strutture opzionarie, prediligendo la riduzione della volatilità rispetto al tentativo spesso illusorio di vendere e comperare al momento opportuno. Inoltre, è utile ribilanciare il portafoglio monetizzando ad esempio i titoli growth e caricando i titoli value, oppure spostandosi dai titoli americani ai titoli europei e dei mercati emergenti. Occorre poi sempre diversificare e decorrelare. A nostro parere, mantenendo un portafoglio solido e protetto, i mercati azionari costituiscono tuttora l'investimento più interessante.
Oggi anche il mercato del reddito fisso finalmente offre rendimenti positivi ma in questo contesto preferiamo mantenere una duration breve sul portafoglio in quanto riteniamo vi possano essere ancora movimenti sulla parte medio-lunga della curva.

Nel corso del 2022 Camperio SIM SpA (la "SIM" o "la Società") ha sviluppato un action plan ESG con l'obiettivo di affrontare l'impegno sulla sostenibilità attraverso il concetto di ESG Identity, pertanto volto a rafforzare il "ciò che siamo" piuttosto che il "ciò che facciamo".
La SIM nel corso del 2023 adotterà un Piano Strategico di Sostenibilità per il triennio 2023-2025 al fine di comunicare ai propri clienti e in generale ai portatori di interesse la propria strategia sulla sostenibilità, gli obiettivi, le modalità di implementazione, le tempistiche e tutto quanto necessario per la relativa realizzazione.

Il primo trimestre del 2023 si è caratterizzato da un forte recupero sui principali mercati azionari.

Situazione della Società e andamento della gestione

Il risultato d'esercizio si attesta a € 1.502.424 evidenziando un decremento di circa il 19% rispetto all'anno precedente.
Tale risultato è stato conseguito sulla base di criteri omogenei nella formazione del bilancio. Come evidenziano i dati economici, i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2022 si sono rivelati in linea con gli anni passati, sia in termini di ricavi che di redditività. il decremento dei ricavi, che sono stati sostanzialmente più bassi rispetto all'anno precedente, è dovuto al combinato disposto del decremento delle masse, dell'andamento dei mercati finanziari e delle moderate commissioni di performance conseguite all'esito della gestione delle linee di investimento della SIM.
Il patrimonio rappresenta una risorsa finanziaria e determina la capacità della SIM di operare in condizioni di solvibilità. Il patrimonio netto della società risulta formato dal capitale sociale e da altre riserve, per un ammontare complessivo di € 6.984.390.

Il continuo rafforzamento patrimoniale rappresenta uno degli obiettivi primari della SIM al fine di garantire un costante sviluppo delle attività aziendali. Il prefissarsi di tale obiettivo avviene nel rispetto del principio cardine di integrità oltre che dei requisiti patrimoniali obbligatori e della eventuale remunerazione del capitale investito dagli azionisti.

Il rispetto dei requisiti patrimoniali obbligatori che assicurano la copertura patrimoniale (data dai Fondi Propri) del rischio di credito, di quello di mercato e del rischio operativo, è vincolo imprescindibile per lo svolgimento dell'intera attività della SIM ed il management della società ne tiene conto, quale aspetto rilevante, anche nella pianificazione delle attività e nella definizione della struttura organizzativa.

Dati patrimoniali e reddituali di sintesi

L'ammontare delle risorse patrimoniali di cui la SIM si è dotata, nel corso degli anni grazie anche ad una continua redditività della gestione, si ritengono idonee a fronteggiare i rischi a cui la stessa è sottoposta al fine di garantire una condizione di solvibilità.

Il Conto Economico, nel rispetto del principio della competenza temporale ed in continuità con i criteri adottati nei precedenti esercizi, espone i ricavi d'esercizio ed i relativi costi, che hanno portato al risultato conseguito.

Si fornisce, di seguito, una sintesi delle componenti patrimoniali ed economiche relative all'esercizio 2022:

Principali dati patrimoniali aggregati	***31-dic-22***	***31-dic-21***	***Variazione***	***Var %***
Cassa e disponibilita' liquide	712.216	2.602.280	-1.890.064	-73%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.997.633	556.575	1.441.058	259%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.629.820	2.282.023	-652.203	-29%
Attività materiali/immateriali	602.927	597.635	5.293	1%
Attività fiscali correnti e anticipate	227.178	80.440	146.738	182%
Altre attività	2.968.704	2.770.652	198.052	7%
Patrimonio netto	6.984.390	7.276.817	-292.427	-4%
Debiti	1.154.088	1.612.788	-458.700	-28%
Principali dati di conto economico aggregati	***31-dic-22***	***31-dic-21***	***Variazione***	***Var %***
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al FV	-51.502	69.402	-120.903	-174%
Commissioni attive	5.715.826	5.914.559	-198.733	-3%
Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati	-12.006	-8.944	-3.062	34%
Spese amministrative:	-3.299.521	-3.176.878	-122.643	4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali/mmateriali	-91.481	-83.634	-7.847	9%
Altri proventi e (oneri) di gestione	-38.535	-19.018	-19.518	103%
Utile (perdita) attività corrente	2.222.781	2.695.486	-472.705	-18%
Imposte sul reddito d'esercizio	-720.356	-844.689	124.333	-15%
Risultato d'esercizio	**1.502.424**	**1.850.797**	**-348.372**	**-19%**

Nel 2022 la Società ha conseguito un margine di intermediazione per € 5.652.319 rispetto a 5.675.016 nel 2021 in diminuzione di € 322.697, pari al -5 %. Il patrimonio complessivo amministrato/gestito dalla Società al 31 dicembre 2022 era pari a circa 1.582.883.171

registrando una leggera riduzione rispetto alle masse risultanti al 31 dicembre 2021 (il cui ammontare era pari a 1.678.037.844) pari a circa il -6%, dovuto principalmente all'effetto minusvalenze registrate sul mercato.
Le attività finanziarie detenute dalla SIM hanno subito un incremento in corso d'anno (passando da € 556.575 ad € 1.997.633), tale incremento dovuto all'acquisto di un titolo obbligazionario per un ammontare complessivo pari a € 1.494.960.
Alla fine dell'esercizio le attività in conto proprio hanno registrato un risultato negativo di € 51.502.
I costi generali dell'attività aziendale sono passati da € 3.176.888 nel 2021 a € 3.299.522 nel 2022, registrando un lieve aumento di € 122.643, pari a circa il 4%; tale aumento è dovuto in larga misura all'incremento dei costi di struttura al fine di garantire una maggiore produttività dell'organizzazione.
Le imposte per l'anno 2022 si attestano ad € 720.356 rispetto a € 844.689 del 2021.
Il *cost/income ratio* si attesta a 58,37% (contro 53,17% del 31 dicembre 2021), seppur in lieve aumento il dato conferma l'elevata leva operativa della SIM e la diffusa cultura aziendale in tema di contenimento dei costi.
I risultati dell'esercizio 2022 confermano la solidità della SIM e la forza del modello di business: i clienti continuano a premiare i punti di forza di Camperio SIM: la trasparenza, la professionalità, l'elevata qualità e la completezza dei servizi di investimento offerti.

Indici di struttura / Indici di redditività
Si fornisce, di seguito, l'evidenza di alcuni indicatori sintetici di carattere finanziario e reddituale il calcolo del rapporto di alcune grandezze di bilancio significative ai fini della valutazione della redditività, solvibilità, solidità ed efficienza aziendale evidenziano come la SIM sia in grado di generare cassa senza ricorrere a mezzi terzi.

Indici reddituali/finanziari	***31-dic-22***	***31-dic-21***	***Var %***
Margine d'interesse/Margine d'intermediazione	-0,21%	-0,15%	-0,06%
Commissioni nette/Margine d'intermediazione	101,12%	98,99%	2,14%
Utile d'esercizio/Totale dell'attivo (ROA)	18,46%	20,82%	-2,36%
Utile d'esercizio/Patrimonio netto (ROE)	21,51%	25,43%	-3,92%
Indice di indipendenza Finanziaria	78,84%	73,35%	5,49%

Azioni proprie e azioni di società controllanti
La Società non possiede né ha mai posseduto azioni proprie o azioni di società controllanti.

Rapporti con imprese del gruppo
La Società non ha partecipazioni in altre società, né fa parte di un gruppo.

Rapporti con parti correlate
Con riferimento all'esercizio in esame, si segnala che i rapporti in essere con parti correlate si sono svolti a prezzi di mercato e a condizioni identiche a quelle sottoscritte con soggetti terzi.

Politiche di gestione del rischio

Per le informazioni sugli obiettivi e sulle politiche della SIM in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi si rimanda quelle fornite nella nota integrativa, parte D.

Attività di ricerca e sviluppo
Non sono stati sostenuti rilevanti costi per attività di ricerca e sviluppo aventi utilizzazione pluriennale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura
Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
Il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della SIM, nella seduta del 16 marzo 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione
Dal 2010 ad oggi la SIM è stata in grado di conseguire risultati sempre positivi e consistenti sia dal punto della redditività della Società, sia dal punto di vista dei rendimenti dei patrimoni gestiti.
La società intende proseguire con il proprio modello di business, basato sulla prudenza nella scelta degli strumenti di investimento e sulla trasparenza nelle politiche gestionali, quali elementi basilari del rapporto con la propria clientela. Inoltre, coerentemente con lo stile che la caratterizza da sempre, la SIM è intenzionata a conservare l'obiettivo di sviluppare e fidelizzare la clientela mantenendo un'elevata personalizzazione dei propri servizi e privilegiando il rapporto diretto e personale con i clienti.
La Società si è dotata di una struttura organizzativa e di procedure interne che consentono di assicurare una sana e prudente gestione, una sufficiente autonomia operativa e funzionale, il contenimento dei rischi e la stabilità patrimoniale.

Conclusioni
Signori Azionisti,
l'anno appena trascorso si chiude con un risultato positivo, pertanto il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2022 proponendovi, considerato che la riserva legale e le riserve statutarie hanno raggiunto la capienza prevista rispettivamente dalle leggi e dallo statuto, di distribuire agli azionisti la somma di € 1.500.000, prelevandoli da utili risultanti dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e destinando a riserva la differenza.

Milano, 16 marzo 2023

L'Amministratore Delegato
Alessandro di Carpegna Brivio

Firmato digitalmente da: Alessandro Maria
Ugo Di Carpegna Brivio
Data: 21/04/2023 11:56:23

CAMPERIO SIM SPA

Società d'Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale Sociale Euro 3.079.083 i.v.

Iscritta al n. 355431 del Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi

Banca d'Italia 16206/5

C.Fisc. 02342760275 – P.ta IVA 11791000158

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 31 dicembre 2022.

La presente relazione è redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, comma 2, c.c. ed è inoltre ispirata, per quanto compatibile, alla Comunicazione Consob n. dem/1025564 del 6 aprile 2001, ancorché riguardante i contenuti della relazione del Collegio sindacale di società con azioni quotate in mercati regolamentari italiani.

La relazione ha ad oggetto il resoconto dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio sindacale sull'amministrazione e la gestione della Società in conformità alla legge, ai provvedimenti in materia emanati dalla Banca d'Italia e dalla Consob, tenendo altresì conto dei "Principi di comportamento del collegio sindacale" raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In particolare, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del suo concreto funzionamento e, per gli aspetti di competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema

amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Relativamente all'esercizio dell'attività di vigilanza, Vi segnaliamo che:

1. Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, assicurandoci che le deliberazioni prese ed attuate fossero conformi alla legge, allo statuto sociale, alle disposizioni delle Autorità di vigilanza, ai regolamenti interni della Società e nel rispetto dei limiti di potere di delega conferiti agli Amministratori.

   Nel corso delle suddette riunioni abbiamo ottenuto, dagli Amministratori, tutte le informazioni richieste sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate della Società. In particolare, non si è rilevata, anche alla luce di relazioni periodiche da parte delle competenti strutture interne, l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali o condotte in conflitto d'interessi.

   In merito alle operazioni infragruppo e con parti correlate, si è riscontrato che le stesse fossero concluse nel rispetto di corretti principi di gestione e nell'interesse della Società e dei Suoi clienti. Tali operazioni e rapporti sono regolati da contratti e convenzioni stipulati a condizioni o secondo criteri analoghi a quelli applicati per operazioni con terze parti non correlate;
2. abbiamo effettuato periodiche verifiche, su base collegiale, nell'ambito delle quali abbiamo acquisito e monitorato la conoscenza della struttura organizzativa aziendale e la sua idoneità a supportare l'attività aziendale nel pieno rispetto dei principi normativi e regolamentari che la regolano; in tali circostanze sono stati invitati a partecipare e a relazionare con periodicità regolare il responsabile amministrativo e, ove lo richiedesse l'argomento, almeno un rappresentante della Società di revisione, ottenendo le informazioni richieste. Da tali verifiche non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di vigilanza;
3. abbiamo partecipato in via individuale o collegiale a periodiche riunioni con i Responsabili delle funzioni di compliance, antiriciclaggio, revisione interna e risk management, anche nell'ambito del Comitato di controllo, con i quali si sono discussi gli esiti delle attività svolte. Il Collegio ricorda che ad eccezione della Funzione di Revisione Interna "internalizzata" nel corso del 2020, tutte le altre

funzioni sono svolte, ancora per tutto il 2022, in regime di *outsourcing*;

4. abbiamo preso atto delle relazioni periodiche delle funzioni *risk management* e revisione interna nonché dei verbali periodici della funzione compliance e abbiamo vigilato sull'idoneità delle procedure interne della SIM;
5. abbiamo verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno, la revisione interna e quella di gestione del rischio. All'esito delle attività di cui sopra, il Collegio ritiene che la Società disponga di un adeguato ed efficiente sistema amministrativo e contabile, funzionale a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio ritiene altresì adeguata e affidabile la funzione di *compliance*.

Diamo atto che il Consiglio di amministrazione ha adottato un'idonea politica di gestione dei rischi operativi e finanziari, propedeutica alla predisposizione del resoconto sull'adeguatezza patrimoniale (ICARAP), trasmesso alla Banca d'Italia nel termine di legge e che ha tenuto conto del Provvedimento Banca d'Italia in tema di requisiti aggiuntivi.

Nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile, né sono pervenute esposti.

Per quanto riguarda i doveri di controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti nelle scritture contabili, nonché le verifiche: a) di corrispondenza tra informazioni di bilancio e risultanze delle scritture contabili e b) di conformità del bilancio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione PricewaterhouseCooper SpA. Al riguardo Vi facciamo anche presente che non risultano siano stati conferiti incarichi a soggetti legati alla Società incaricata della revisione da rapporti continuativi.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto applicando i principi contabili internazionali, adottati dalla Commissione Europea con regolamento n. 1606 del 2002, recepiti nell'ordinamento italiano del D. Lgs n. 38/2005 ed ottemperando alle disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia con provvedimento del 30 novembre 2018, tenuto conto dei poteri regolamentari che il D. Lgs. N. 87/1992 affida all'Autorità di Vigilanza.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

*** *** ***

Con riferimento alla pandemia da Covid-19, nel corso dell'esercizio 2022 si è assistito ad una attenuazione del fenomeno con conseguente ridotta influenza delle attività legate alla prevenzione dei contagi ed alla protezione delle persone nell'ambiente di lavoro. Nel corso delle verifiche, tutte tenute con modalità a distanza, sono state richieste ed ottenute dai responsabili e dagli amministratori conferma sul monitoraggio dell'evoluzione della normativa ed ottenuto assicurazioni sulla presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e di modalità operative, comunque, tali da contrastare e contenere la diffusione del virus.

*** *** ***

La Società quale "partecipante ai mercati finanziari" e "consulente finanziario" è soggetta ai nuovi obblighi a carico degli intermediari in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti finanziari. Nel corso del 2022 ha sviluppato un Action Plan ESG che sarà adottato nel corrente esercizio a valere per il triennio 2023-2025.

*** *** ***

Il Collegio sindacale, nulla avendo da osservare in merito e considerato anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, nella quale viene affermato che il bilancio al 31 dicembre 2022 della Camperio SIM S.p.A., così come redatto, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e alla disciplina regolamentare interna e che esso, pertanto, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico, delle variazioni del patrimonio netto e dei flussi di cassa di Camperio SIM S.p.A., propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 31 marzo 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Nicolino Cavalluzzo

Cesare Grifoni

Giorgio Caldart

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della Camperio SIM SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Camperio SIM SpA (di seguito, anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 43 del DLgs 136/2015.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 43 del DLgs 136/2015 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Camperio SIM SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Camperio SIM SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Camperio SIM SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Mancini
(Revisore legale)